

Anno XVII

Supplemento al n.110 del 14 maggio 2016

Sommario

affari istituzionali

fondazione "umbria contro l'usura", mercoledì 4 maggio assemblea annuale a palazzo donini

congratulations presidente marini a nuovo presidente fondazione carisp bianconi

presidente marini in visita alla tecnokar trailers e lainox di spoletto

a terni "l'italia nello spazio": presidente marini, "per ricerca e innovazione nel settore ruolo dell'università fondamentale, grande impegno della regione"

presidente marini in visita alla colussi: "realità produttiva umbra tra le più importanti a livello internazionale"

marini "giusto coordinamento stato-regioni per la lotta alla povertà"

"panorama d'italia" a perugia, domani sabato 14 presidente marini risponde a domande cittadini

presidente marini visita "forma.azione"

agricoltura

"coltiviamo sicurezza", domani 5 convegno su prevenzione e innovazione in agricoltura a istituto agrario todi

"coltiviamo sicurezza", assessore cecchini a convegno todi: investiamo sui giovani per prevenzione e innovazione in agricoltura

zootecnia: giunta regionale approva accordo con istituto zooprofilattico per benessere animale

programma sviluppo rurale umbria 2014-2020, regione avvia procedure presentazione domande misura 15 a sostegno interventi silvoambientali



casa

casa, giovedì 5 assessore chianella a spoleto per consegna sei alloggi a canone sociale

fondo affitti, giunta regionale umbria ripartisce tra comuni risorse a sostegno famiglie in difficoltà; a disposizione circa 2,3 mln euro

cultura

umbria jazz in cina 2016, assessore cecchini: grande successo di pubblico e sui social per i concerti degli artisti italiani

segnali 2016, il programma della rassegna internazionale di arti audiovisive e performance dal 3 al 5 maggio

assessore cecchini riceve delegazione emirati arabi uniti a perugia per "sharjah bellezza e mistero. festival della cultura araba"

"segnali 2016", il programma delle ultime due giornate della rassegna internazionale di arti audiovisive e performance

salone libro torino: umbria presente con oltre quaranta editori, in primo piano il poeta sandro penna e la poesia

economia

acciai speciali terni, presidente marini incontra nuovo amministratore delegato burelli

economia; paparelli: "presentata da regione umbria al mise istanza per riconoscimento di terni-narni 'area di crisi complessa'"

formazione e lavoro

scuola; approvato calendario 2016-2017, le scuole riapriranno il 12 settembre

lavori pubblici

opere pubbliche; firmata convenzione formazione geometri; chianella: "elenco regionale prezzi garantisce trasparenza e qualità progettazione"

pesca

giunta regionale umbria posticipa divieto pesca alla tinca nel lago trasimeno



politiche di genere

centro pari opportunità: chiara pucciardini nuova presidente.
marini "prevenzione e diffusione di valori al centro delle azioni"

politiche sociali

"le armonie della felicità", domani ad assisi manifestazione con
le scuole su inclusione interculturale; il saluto del garante
regionale infanzia e adolescenza

pubblica amministrazione

villa umbra: dalla busta paga alla prestazione "inps", pacchetto
formativo sulla posizione assicurativa dei dipendenti pubblici

riforme

approvato piano triennale semplificazione, soddisfazione assessore
bartolini: al via rivoluzione sistema regionale a servizio di
cittadini e imprese

nuovo codice degli appalti, lunedì 16 seminario organizzato da
scuola umbra di amministrazione pubblica

sanità

cordoglio della presidente marini e dell'assessore bartolini per
la scomparsa del professor umberto buoncristiani

terremoto

gestione rischio sismico, umbria arricchisce strumenti prevenzione
e programmazione; assessore chianella: all'avanguardia nel
panorama nazionale

turismo

primo trimestre 2016 l'umbria tra le regioni con più visitatori;
paparelli: "un ottimo risultato che conferma valore politiche
regionali"

unione europea

festa dell'europa: il contributo del "seu"-servizio europa allo
sviluppo delle azioni d'integrazione europea a livello locale

università

polo universitario terni: accordo tra regione umbria, comuni di
terni e narni, università ed adisu per consolidamento e
rafforzamento prospettive

urbanistica



edilizia residenziale pubblica, consegnati a spoletto sei alloggi a canone sociale; chianella: maggiori risorse per far fronte a disagio abitativo

gestione rischio sismico, regione umbria presenta strumenti e risultati; lunedì 9 conferenza stampa a palazzo donini

agenda urbana; lunedì 9 maggio presentazione "perugia.zip"

agenda urbana, presentata "perugia.zip"; marini: "importante occasione di innovazione, sviluppo e inclusione sociale"

affari istituzionali

fondazione "umbria contro l'usura", mercoledì 4 maggio assemblea annuale a palazzo donini

Perugia, 2 mag. 016 - È stata convocata per mercoledì 4 maggio, nella Sala Fiume di Palazzo Donini (dalle ore 10), a Perugia l'assemblea annuale dei soci fondatori e sostenitori benemeriti della Fondazione "Umbria contro l'usura" onlus. All'ordine del giorno figurano la relazione del presidente della Fondazione, Alberto Bellocchi, l'approvazione del rendiconto consuntivo 2015 e del bilancio preventivo 2016, la ratifica delle nomine dei nuovi rappresentanti dei soci in seno al Consiglio direttivo.

La Fondazione, che ha tra i suoi soci la Regione Umbria e ha sede a Perugia (via Ruggero D'Andreotto, 29/B), è stata costituita nel 1996 "allo scopo di soccorrere e prestare assistenza, anche legale, alle vittime dell'usura e a coloro che, per le particolari condizioni in cui versano, possono cadere nella rete dell'usura, nonché di porre in essere ogni iniziativa idonea alla prevenzione di tale infame fenomeno, cercando al tempo di promuovere la cultura della legalità".

congratulazioni presidente marini a nuovo presidente fondazione carisp bianconi

Perugia, 3 mag. 016 - "Vorrei esprimere a nome mio e della Giunta Regionale, le più sincere congratulazioni per la nomina a Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, certa che svolgerà con passione e competenza questo incarico nell'interesse generale della collettività umbra". È quanto scrive la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un messaggio di auguri inviato al neo presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Giampiero Bianconi.

"Nell'assicurare ampia disponibilità ad una proficua e positiva collaborazione, auguro un sereno e fruttuoso lavoro che soddisfi appieno le molteplici, quanto diversificate esigenze delle città - conclude Marini - e dei territori della nostra regione".

presidente marini in visita alla tecnokar trailers e lainox di spoletto



Spoletto, 6 mag. 016 - TecnoKar Trailers e Lainox. Due nomi di aziende di Spoleto. La prima, con i suoi circa 180 dipendenti, produce veicoli industriali. La seconda, più piccola, realizza serbatoi in acciaio inox. Due storie imprenditoriali di successo. Due imprese che negli anni della grande crisi hanno saputo trovare la strada non solo per resistere, ma per crescere e conquistare nuove, significative quote nei mercati di riferimenti, soprattutto all'estero. Le due aziende le ha visitate ieri la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, interessata a conoscere da vicino, e direttamente, storie ed esperienze industriali che rappresentano la dimostrazione di come investendo in ricerca ed innovazione, nella diversificazione del prodotto, e nei processi di internazionalizzazione, sia possibile il raggiungimento di obiettivi di crescita e sviluppo.

La TecnoKar Trailers nasce nel 1986 come grande officina per riparazione di veicoli industriali, ma in questi 25 anni di attività si trasforma in industria di produzione di modernissimi veicoli industriali, settore nel quale è ormai leader. Oggi impiega nei suoi diversi stabilimenti oltre 180 addetti ed esporta i suoi veicoli (soprattutto semirimorchi) in tutto il mondo. Accompagnata dal presidente del Consiglio di amministrazione della TecnoKar, Graziano Luzzi, insieme ad alcuni altri soci, la presidente Marini ha visitato la sede centrale di Santo Chiodo di Spoleto, ed ha potuto conoscere l'intero processo produttivo dei grandi veicoli industriali che qui vengono realizzati. Prodotti di altissimo livello per la qualità dei materiali, le dotazioni tecnologiche e di sicurezza.

"Questa azienda - ha commentato la presidente al termine della sua visita - ha effettuato in questi anni investimenti assai significativi, soprattutto in direzione della ricerca e dell'innovazione. Tali scelte sono risultate importanti e vincenti perché hanno consentito a TecnoKar di innovare le sue produzioni, conquistare significative quote di mercato, soprattutto all'estero, grazie a prodotti di grande qualità e molto competitivi sul mercato globale. Inoltre questa azienda ha dimostrato di saper usare al meglio le risorse comunitarie che come Regione abbiamo messo a disposizione, sia con la vecchia che con la nuova programmazione, del sistema delle imprese e che TecnoKar ha utilizzato per importanti progetti di ricerca e sviluppo, e per investimenti innovativi. Una azienda che quindi ha fatto bene e che è destinata ad ulteriore sviluppo e crescita".

Non lontana da questa azienda, sempre nella piana di Spoleto, c'è l'altra visitata dalla presidente Marini, la Lainox, la cui storia, in piccolo, sembra ricordare quella di Steve Jobs, fondatore della Apple. Anche gli spoletini Bernardino Trinoli e Carlo Liberti, operai delle Acciaierie di Terni, iniziarono, infatti, la loro attività, come Jobs, in un garage dove producevano - grazie ai trecento chili di acciaio che le Acciaierie davano in premio annuale ai propri dipendenti - contenitori per vino ed olio. Con tenacia, passione e tanta



dedizione la loro attività cresce nel tempo ed ora è una impresa che esporta in tutto il mondo i suoi manufatti in acciaio inox di grande qualità. Anche i due imprenditori della Lainox hanno dovuto confrontarsi con la grave crisi economica, comprendendo che era necessario diversificare la produzione e proporre nuovi prodotti. Entrano quindi nel settore dalla produzione di birra e si specializzano nella realizzazione di fermentatori e maturatori per birra che contengono grandi quantità e sono facilmente gestibili con sistemi computerizzati. Macchinari che racchiudono tutta la capacità e qualità manifatturiera e tecnologie, frutto anche in questo caso di tanta ricerca ed innovazione che hanno, con orgoglio, mostrato e illustrato alla presidente Marini nel corso della sua visita.

"Anche in questa azienda ho toccato con mano le straordinarie qualità dei nostri imprenditori che sono riusciti a fare impresa anche in momenti molto difficili e complessi per l'economia. Soprattutto - ha affermato la presidente - ho apprezzato la loro capacità di reinventarsi, di studiare, pensare e realizzare nuovi prodotti. E conquistare così, pur in un comparto di nicchia, un ruolo di primo piano".

a terni "l'italia nello spazio": presidente marini, "per ricerca e innovazione nel settore ruolo dell'università fondamentale, grande impegno della regione"

Perugia, 6 mag. 016 - Le imprese umbre che investono nell'aerospazio hanno una forte propensione alla ricerca e all'innovazione e si caratterizzano per grande qualità industriale, della produzione e organizzativa che si traduce in un'ottima capacità di aumentare fatturato e occupazione. In questo contesto il ruolo dell'università e della ricerca è fondamentale e la Regione, così come ha sempre fatto, continuerà a fare la sua parte in modo attivo per garantire in Umbria il diritto allo studio, anche universitario, nella città di Terni: si può riassumere così quanto affermato stamani a Terni dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nel corso del convegno "L' Italia nello spazio: un'opportunità per lo sviluppo", che si è tenuto nella sede della facoltà di ingegneria in località Pentima di Terni. All'incontro al quale hanno partecipato moltissimi universitari erano presenti il rettore dell'Università di Perugia, Franco Moriconi, il sindaco di Terni, Leopoldo Di Girolamo, Massimo Curini, delegato per il polo di Terni, Federico Rossi, presidente dei corsi di laurea in ingegneria industriale di Terni, Bruna Bertuccia, responsabile laboratorio SERMS. In apertura dell'incontro è intervenuto il presidente dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), Roberto Battiston che ha riferito incoraggiando molto gli studenti ad approfondire gli studi, come "nel mondo della ricerca nulla sia impossibile e che si possono ottenere grandi risultati e fare grandi scoperte anche partendo da un'università di provincia". Il presidente dell'ASI, dopo aver ricordato che in Umbria si produce componentistica aerospaziale di



altissimo livello, ha evidenziato che "è importantissimo valorizzare questo settore anche attraverso il lavoro stretto tra università, enti locali e aziende private".

E proprio in merito al ruolo dell'Università la presidente Marini ha voluto lanciare un messaggio tranquillizzante per gli studenti, i docenti e ricercatori della sede ternana dell'università degli studi: "La Regione garantisce da anni il diritto allo studio al 100 per cento e ciò avviene solo in tre regioni italiane - ha detto la presidente - Ciò perché attribuiamo un ruolo fondamentale alla presenza universitaria in Umbria ed in questo contesto i rapporti tra Regione e Università sono improntati alla ricerca della più proficua collaborazione con riferimento alle aree di comune interesse che vanno dalla missione istituzionale del diritto allo studio universitario che, come detto, vede l'Umbria primeggiare a livello nazionale per la qualità e quantità dei servizi garantiti agli studenti grazie allo stanziamento di risorse per il diritto allo studio universitario che assorbono annualmente diversi milioni di euro del bilancio regionale".

Inoltre la presidente ha ricordato che la regione e università sono attive sul fronte della partecipazione congiunta a programmi di ricerca ed innovazione, come nel caso di recente dei progetti dei cluster nazionali.

"La Regione negli scorsi anni - ha aggiunto - ha collaborato altresì nel supporto alle attività universitaria per l'innovazione finanziando con 2 milioni di euro 17 dottorati di ricerca e 52 assegnisti in discipline coerenti con le traiettorie di sviluppo regionale. Ulteriori 5 milioni di euro sono stati stanziati per le stesse finalità a valere sulla programmazione 2014 - 2020 dei fondi strutturali per l'attivazione di dottorati e dottorati industriali oltre che di assegni di ricerca e master universitari. La Regione quindi c'è - ha affermato la presidente Marini - e non si nasconde, in quanto adempie pienamente al suo ruolo e continuerà ad esserci ogni qualvolta sia necessario".

La presidente nel corso del suo intervento ha posto l'accento sul ruolo importante che il settore aerospaziale ricopre per l'Umbria - con 2500 lavoratori qualificati e altamente qualificati e che nel mezzo della crisi economica ha avuto un incremento del fatturato del 20 per cento e degli utili dell'88 per cento - e su come sia "fondamentale per la nostra regione valorizzare e mettere in sinergia le varie esperienze per agganciare nuove opportunità grazie al lavoro congiunto tra università, pubblico e privato. Nella programmazione 2014-20 - ha continuato - la Regione ha destinato nuove risorse per la ricerca complessa tra cui ricerca e applicazione nel settore aerospaziale".

Concludendo la presidente Marini ha annunciato che le Regioni nel Piano nazionale di "Space economy" avranno un ruolo importante e ciò si tradurrà anche in opportunità sul fronte della ricerca in tale settore attraverso iniziative di ampio respiro su tre livelli: l'osservazione della Terra, delle telecomunicazioni e



dell'esplorazione che rappresentano, nel loro complesso, azioni di interesse e di livello nazionale. "In questo contesto per un progetto complessivo che la Regione metterà in campo - ha concluso Marini - il ruolo dell'università è centrale, così come lo avranno le aziende".

Nel corso dell'incontro si è tenuta una tavola rotonda dal titolo aero spazio opportunità per lo sviluppo alla quale hanno preso parte il presidente dell'associazione industriale di Terni, Stefano Neri, il presidente del polo aerospaziale dell'Umbria, Antonio Alunni, il presidente dell'Angelantoni Group, Gianluigi Angelantoni, il direttore del dipartimento di ingegneria, Giuseppe Saccomandi, il direttore del dipartimento di fisica, Caterina Petrillo, Roberto Sorrentino del consiglio direttivo del polo aerospaziale dell'Umbria.

presidente marini in visita alla colussi: "realtà produttiva umbra tra le più importanti a livello internazionale"

Perugia, 11 mag. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha visitato lo stabilimento Colussi di Petrignano di Assisi accolta dal presidente, Angelo Colussi Serravallo e dall'amministratore delegato Carlo Falcinelli. Ad accompagnare la presidente Marini il direttore regionale allo sviluppo economico, Luigi Rossetti.

L'incontro ha fornito l'occasione per illustrare le attività del gruppo che comprendono la produzione e commercializzazione di una gamma completa di prodotti di alta qualità: pasta, riso, prodotti da forno e pasticceria. Alcuni tra i più eccellenti marchi della tradizione italiana quali Colussi, Misura, Agnesi, Flora, Sapori 1832 oltre a 7 stabilimenti in Italia e 4 all'estero costituiscono gli assetts del gruppo.

Durante l'incontro sono stati altresì illustrati gli investimenti realizzati di recente nella sede umbra del gruppo in cui sono impiegati oltre 600 lavoratori (sono oltre mille i dipendenti del gruppo) ed i programmi di ulteriore sviluppo commerciale e produttivo che l'azienda intende attuare per rafforzare la propria presenza sui mercati nazionali ed internazionali.

La presidente Marini è stata quindi accompagnata da Angelo Colussi e dall'ad Falcinelli in tutti i reparti dello stabilimento ed ha potuto conoscere l'intero ciclo produttivo delle diverse produzioni che vengono realizzate: "mi ha fatto molto piacere visitare lo stabilimento Colussi - ha detto la presidente congedandosi - una delle realtà produttive umbre più importanti a livello nazionale ed internazionale, ed ho apprezzato particolarmente l'impegno della Colussi per nuovi investimenti che contribuiranno al consolidamento e ad un auspicabile ulteriore sviluppo dell'occupazione".

marini "giusto coordinamento stato-regioni per la lotta alla povertà"



Roma, 12 mag. 016 - "È la prima volta che realizziamo una innovazione sostanziale di azioni coordinate tra Regioni e Governo per sostenere con uno strumento universale per la lotta alla povertà". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina in Conferenza delle Regioni dove si è tenuto un confronto tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Giuliano Poletti, e i presidenti delle Regioni sulle azioni che il Governo sta mettendo in campo per la lotta alle povertà ed all'esclusione sociale. Provvedimenti che interesseranno innanzitutto le famiglie con minori, circa 280 mila nuclei familiari, e oltre 500 mila i minori interessati.

La presidente Marini, che ha espresso apprezzamento per le iniziative annunciate, ha sottolineato con altrettanto favore "il metodo del confronto tra Governo nazionale e Regioni per la definizione di misure che però mi auguro divengano strutturali, modificando così anche una parte importante del nostro sistema di welfare, guardando con maggior attenzione alle povertà".

Entrando nel merito dei provvedimenti la presidente ha altresì auspicato che il confronto con il Governo serva anche a valutare bene, nella fase di attuazione delle nuove misure, cosa emergerà nelle singole regioni rispetto alle reali condizioni di povertà, così come si dovranno valutare gli effetti delle azioni del Governo come delle singole regioni. Marini ha, infatti, ricordato che la Regione Umbria ha già adottato un provvedimento di lotta alle povertà e per l'inclusione sociale che è stato pensato quale strumento integrativo delle politiche nazionali, consentendo così l'allargamento della platea dei beneficiari dei sostegni e aiuti economici.

"panorama d'italia" a perugia, domani sabato 14 presidente marini risponde a domande cittadini

Perugia, 13 mag. 016 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, parteciperà domani sabato 14 maggio all'incontro aperto "Presidente mi spieghi..." organizzato nell'ambito di "Panorama d'Italia" 2016, il tour promosso dal settimanale "Panorama" per scoprire e valorizzare le bellezze e le eccellenze del territorio italiano che fino a domani fa tappa a Perugia.

Alle ore 12, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, la presidente Marini risponderà alle domande dei cittadini. Moderano l'incontro Giorgio Mulè (direttore responsabile di "Panorama") e Anna Mossuto (direttore responsabile del "Corriere dell'Umbria").

presidente marini visita "forma.azione"

Perugia, 13 mag. 016 - "E' stata una visita particolarmente interessante perché mi ha dato l'opportunità di conoscere da vicino una azienda particolarmente attiva nel settore della formazione professionale, anche in relazione alla nuova programmazione 2014-2020, ed alle tematiche legate all'occupazione giovanile e ai progetti per il reinserimento nel mondo del lavoro di quanti lo hanno perso". Lo ha detto la presidente della Regione



Umbria, Catuscia Marini, che ha visitato questa mattina la sede di "Forma.Azione", una delle aziende più attive in Umbria, a Ponte San Giovanni.

La Presidente Marini è stata accolta dai soci fondatori Anna Schippa, Sylvia Liuti e Luigi Tomaiuoli.

Anna Schippa nel salutare la presidente si è detta particolarmente grata per la visita, ha illustrato le varie attività dell'Azienda e presentato le lavoratrici. Infatti, ad eccezione di due uomini, l'Azienda è composta da sole donne. "Il nostro obiettivo - ha affermato Schippa - è quello di migliorare sempre di più la qualità dei servizi e di rafforzare e incrementare la partecipazione ai progetti europei"

agricoltura

"coltiviamo sicurezza", domani 5 convegno su prevenzione e innovazione in agricoltura a istituto agrario todi

Perugia, 4 mag. 016 - "Coltiviamo sicurezza. Prevenzione e innovazione in agricoltura". È questo il tema del convegno che si terrà domani, giovedì 5 maggio, dalle ore 9.30, all'Istituto Agrario "Ciuffelli-Einaudi" di Todi e che rientra nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato nel novembre 2015 tra Regione Umbria, Inail Umbria, Ente bilaterale per l'Agricoltura umbra ("Erba") e i principali Istituti di istruzione superiore agraria umbri con l'obiettivo di promuovere la sicurezza nel settore dell'agricoltura.

Interverranno, tra gli altri, l'assessore regionale alle politiche agricole Fernanda Cecchini, la dirigente dell'Ufficio scolastico regionale per l'Umbria Sabrina Boarelli e il direttore regionale Inail Umbria Alessandra Ligi che, insieme al dirigente scolastico del "Ciuffelli-Einaudi" Marcello Rinaldi, apriranno i lavori.

Il convegno si propone di illustrare ed approfondire l'attuale quadro normativo in materia di salute e sicurezza nel settore agricolo e di mettere a fuoco i principali rischi professionali che possono determinare infortuni o generare tecnopatie, con particolare riferimento alla realtà umbra.

Relatori saranno Donato Rotundo, direttore Area Sviluppo sostenibile ed Innovazione di Confagricoltura nazionale; Elisabetta Pedrazzoli, del Dipartimento Agricoltura Flai Cgil nazionale in rappresentanza delle organizzazioni sindacali di categoria Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil; Vincenzo Laurendi dell'Inail-Direzione centrale Ricerca; Fabio Marioli, in rappresentanza dei tre Istituti agrari umbri e Jacopo Gabriele Orlando, project manager Gruppo Aboca.

Verranno evidenziati i principali elementi che attengono alla sicurezza e prevenzione dei rischi in agricoltura, spaziando dall'approfondimento normativo/tecnico di settore alla conoscenza dell'andamento infortunistico e delle malattie professionali, fino alle dinamiche del lavoro toccando anche i temi della solidarietà



ed eticità del sistema produttivo. Racconteranno la loro esperienza anche alcuni lavoratori assistiti dall'Inail. Destinatari principali dell'iniziativa sono gli studenti degli Istituti agrari di Todi, di Città di Castello e di Sant'Anatolia di Narco, ma il convegno si rivolge anche agli "addetti ai lavori" quali datori di lavoro, lavoratori addetti alla sicurezza, professionisti del settore.

Il Collegio dei periti agrari e periti agrari laureati dell'Umbria e la Federazione regionale dei dottori agronomi e forestali dell'Umbria riconosceranno agli iscritti che parteciperanno al convegno rispettivamente 3 e 0,5 crediti formativi professionali.

"coltiviamo sicurezza", assessore cecchini a convegno todi: investiamo sui giovani per prevenzione e innovazione in agricoltura

Perugia, 5 mag. 016 - "Investiamo e confidiamo sulla formazione e l'impegno dei giovani per accrescere e radicare la cultura della prevenzione e della sicurezza in agricoltura che passa anche attraverso l'innovazione del settore. È il miglior investimento per il futuro". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, intervenendo stamani a Todi, all'Istituto agrario "Ciuffelli-Einaudi", al convegno dal titolo "Coltiviamo sicurezza", una delle iniziative organizzate nell'ambito del protocollo d'intesa per il progetto "Più prevenzione e sicurezza in agricoltura attraverso i giovani" sottoscritto nel novembre 2015 fra Regione Umbria, Inail-Istituto nazionale Assicurazione infortuni sul lavoro, Ente regionale bilaterale agricolo dell'Umbria e gli Istituti agrari "Ciuffelli" di Todi, "Patrizi Baldelli" di Città di Castello e "Valnerina" di Sant'Anatolia di Narco.

"La Regione Umbria, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda i fabbisogni di innovazione - ha ricordato l'assessore - riserva un'attenzione particolare alla salvaguardia della sicurezza negli ambienti di lavoro quale fattore di crescita economica e della competitività del sistema produttivo. In questo senso, il Programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 può contribuire alla promozione e rafforzamento della cultura della prevenzione e della sicurezza negli operatori agricoli attraverso l'informazione e la corretta comunicazione degli standard e protocolli di sicurezza ed anche attraverso l'introduzione di innovazioni in campo agricolo che riducono i rischi di incidenti in agricoltura".

"Scopo del protocollo che abbiamo firmato per rafforzare e rendere ancora più efficaci le azioni contro la piaga degli infortuni in agricoltura - ha spiegato - è proprio quello di radicare la cultura della prevenzione, intesa come educazione alla conoscenza dei rischi, alla loro valutazione e all'assunzione di comportamenti autonomi e sicuri per sé e per gli altri. Per questo - ha aggiunto - rivolgendosi in particolare agli studenti degli



istituti agrari che hanno preso parte al convegno - ci affidiamo a voi, futuri imprenditori e operatori del mondo agricolo, affinché consolidate la formazione sui rischi professionali e l'importanza di adottare come stile di vita comportamenti corretti e sicuri e diate il vostro contributo a sensibilizzare gli addetti del settore e ognuno di noi sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro in agricoltura".

zootecnia: giunta regionale approva accordo con istituto zooprofilattico per benessere animale

Perugia, 7 mag. 016 - Valutare, attraverso un progetto attivato con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale, che all'interno delle aziende zootecniche umbre, siano adottate le giuste precauzioni per garantire il benessere animale, così come previsto dalla Misura 14 del Piano di Sviluppo rurale dell'Umbria 2014-20: questo l'obiettivo dello schema accordo tra Regione e Istituto zooprofilattico, approvato dalla Giunta regionale su iniziativa dell'assessore all'agricoltura, Fernanda Cecchini. "L'accordo - ha spiegato l'assessore Cecchini - fa seguito al bando del giugno 2015 per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 14 'Benessere degli animali' a favore di allevatori che adottano pratiche rispettose degli animali e che innalzano il livello qualitativo di vita nell'allevamento. Di conseguenza, la Regione Umbria intende avviare un progetto con l'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria, che rappresenta un riferimento professionale e scientifico in vari settore tra cui il benessere animale, un'indagine e controllo per verificare e certificare che le aziende finanziate attraverso il bando, nell'arco dei 5 anni previsti nell'avviso, adottino tutte le misure stabilite. Inoltre si potrà così valutare l'incidenza di queste pratiche sui livelli qualitativi delle stesse aziende zootecniche".

L'assessore ha quindi ricordato come "il benessere animale rappresenti una delle priorità della programmazione dello sviluppo rurale evidenziando che le condizioni nelle quali vengono allevati gli animali influiscono sulla qualità e sulla sicurezza degli alimenti destinati al consumo umano. Pertanto - ha detto - l'attività di controllo diventa fondamentale e non possiamo esimerci da una regolamentazione in materia e dall'accertamento che gli obblighi siano rispettati".

Per finanziare il progetto nell'arco temporale di 5 anni la Regione ha stanziato 600mila euro che andranno a coprire i costi del personale interno Istituto Zooprofilattico, del personale interno della Regione e del rimborso spese a favore dell'Istituto stesso.

Nel dettaglio, lo schema di accordo prevede l'acquisizione e la raccolta di dati per analizzare i vari interventi, così da valutare la loro incidenza sul livello qualitativo delle aziende stesse. Inoltre, è previsto un controllo in loco nelle aziende aderenti, da parte dell'IZSUM, attraverso il quale si certificheranno gli impegni assunti (con un particolare riguardo a



coloro che si realizzano in un ambito temporale definito o richiedono operazioni continuative in stalla), si provvederà all'analisi e alla valutazione organizzativa e gestionale degli allevamenti per una maggiore incidenza sulle condizioni degli animali, e verranno stabilmente controllate le condizioni sanitarie degli allevamenti.

Gli Enti firmatari dell'accordo, opereranno in stretta sinergia, mettendo ognuno a disposizione le proprie competenze e impegnandosi al reciproco scambio di informazioni. In particolare la Regione, oltre alle risorse e alle strutture per la realizzazione delle attività di comune interesse, fornirà le banche dati relative alle aziende oggetto di controllo, mentre l'IZSUM metterà le proprie competenze tecnico scientifiche al servizio del Progetto.

Sarà compito dell'Istituto Zooprofilattico inoltre, redigere un resoconto semestrale sullo stato di avanzamento delle attività e una relazione finale da trasmettere alla Regione entro il 31/10/2020. Tutti i dati raccolti potranno essere utilizzati dai due enti a fini di ricerca e potranno essere pubblicati su riviste nazionali e internazionali o siti internet istituzionali. Questa iniziativa prevede anche la costituzione di un gruppo di lavoro, composto da personale della Regione e dell'IZSUM.

programma sviluppo rurale umbria 2014-2020, regione avvia procedure presentazione domande misura 15 a sostegno interventi silvoambientali

Perugia, 12 mag. 016 - Possono essere attivate le procedure per la presentazione delle domande di sostegno della misura 15 del Programma di sviluppo rurale ("Psr") per l'Umbria 2014-2020 che, con una spesa pubblica complessiva assegnata di 5 milioni di euro, incentiva quanti - proprietari, associazioni, Comuni, proprietà collettive quali le Comunanze agrarie, la Regione o soggetti delegati - contribuiscono alla difesa di superfici boscate e forestali e con essa al contrasto del problema dell'effetto serra. Lo ha stabilito la Giunta regionale, su proposta dell'assessore alle Politiche agricole Fernanda Cecchini.

"La misura relativa ai servizi silvo-climatici-ambientali e salvaguardia della foresta - sottolinea l'assessore - è strategica per gli obiettivi di sviluppo del nostro Psr e, nonostante sia in corso una modifica del Programma che coinvolge anche questa misura per migliorarne l'attuazione, abbiamo dato il 'via libera' all'emanazione dei bandi per dare continuità all'azione svolta in questi anni dal settore agricolo e forestale a favore dell'ambiente".

"Con la misura 15 - spiega - il Psr contribuisce alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità e alla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso processi produttivi e pratiche quali il non utilizzo di mezzi meccanici a motore per l'esbosco, il mantenimento di radure e arbusteti, l'esclusione dal taglio di boschi a prevalente funzione protettiva



o fasce di rispetto lungo i corsi d'acqua. In questo modo si rafforza la capacità degli ecosistemi forestali di immagazzinare anidride carbonica e si riduce l'emissione di gas serra".

casa

casa, giovedì 5 assessore Chianella a Spoleto per consegna sei alloggi a canone sociale

Perugia, 3 mag. 016 - L'assessore regionale alle Politiche della casa, Giuseppe Chianella, prenderà parte giovedì 5 maggio a Spoleto alla consegna di sei alloggi a canone sociale realizzati con i finanziamenti regionali del Piano operativo attuativo annuale di edilizia residenziale pubblica e l'integrazione dell'Ater, l'Azienda territoriale di edilizia residenziale che ha eseguito anche gli interventi, per un investimento complessivo di circa 880mila euro.

Il programma prevede, alle 11, al Cantiere Oberdan - Centro culturale giovanile, in Piazza San Gabriele dell'Addolorata, la presentazione degli interventi, attraverso i quali sono stati realizzati i sei alloggi, di cui due a completamento della riqualificazione dell'ex Caserma Nino Bixio in Piazza San Gabriele dell'Addolorata (ex Largo Oberdan) e quattro quale recupero dell'ex Scuola di Croce Marroggia, entrambi di proprietà del Comune di Spoleto. Nel corso della presentazione saranno consegnate le chiavi degli alloggi assegnati. Alle 12, in Piazza San Gabriele dell'Addolorata, si terrà l'inaugurazione degli alloggi a completamento del recupero dell'ex Caserma Nino Bixio. Alle 13, l'inaugurazione degli alloggi realizzati nell'ex scuola di Croce Marroggia.

fondo affitti, giunta regionale Umbria ripartisce tra comuni risorse a sostegno famiglie in difficoltà; a disposizione circa 2,3 mln euro

Perugia, 12 mag. 016 - Ammontano a circa 2 milioni e 300mila euro, per l'annualità 2015, le risorse a favore dei nuclei familiari umbri che, in condizioni di difficoltà socioeconomica, non riescono a pagare il canone di affitto dell'abitazione. Su proposta dell'assessore alle Politiche per la casa, Giuseppe Chianella, la Giunta regionale ha provveduto al riparto fra i Comuni umbri.

"Sono stati seguiti i criteri che possono rappresentare il più possibile lo stato di disagio abitativo presente in Umbria - spiega l'assessore - tenendo conto della popolazione residente, l'incidenza delle abitazioni locate rispetto al totale e la media del fabbisogno rilevato negli ultimi tre anni in modo da intervenire in maniera più efficace dove il bisogno è maggiore".

"È alto e in crescita anche in Umbria - rileva - il numero delle famiglie che non riescono a far fronte al pagamento dell'affitto e che necessitano del contributo pubblico. A questo incremento non corrisponde però un'adeguata disponibilità di risorse per il Fondo nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione che, al



contrario, nel corso degli anni, sono progressivamente diminuite. Una drastica riduzione, fino all'azzeramento, dell'impegno economico statale cui la Regione ha cercato di sopperire con maggiori stanziamenti nel proprio bilancio e introducendo alcune modifiche nelle procedure di assegnazione dei contributi".

"Con la riassegnazione delle risorse statali, dal 2014 - aggiunge - sono stati reintrodotti i criteri di ripartizione adottati fino al 2011 e tutti i Comuni, non solo quelli che li cofinanziavano, sono stati autorizzati ad emanare i bandi per definire le graduatorie degli aventi diritto agli aiuti. Nel riparto dei circa 2,3 milioni di euro per l'anno 2015, la Giunta regionale ha stabilito di attribuire una premialità a quei Comuni che hanno integrato con proprie risorse il fondo per la locazione, pari alla metà dell'importo che essi stessi hanno previsto".

Dalla ripartizione sono stati esclusi i Comuni di Lisciano Niccone, Montone, Poggiodomo, Sant'Anatolia di Narco, Scheggia e Pascelupo, Sellano, Vallo di Nera, Lugnano in Teverina, Montefranco, Montegabbione e Polino in quanto alcuni non hanno ricevuto richieste di contributo per l'affitto e altri non hanno pubblicato i bandi.

cultura

umbria jazz in cina 2016, assessore cecchini: grande successo di pubblico e sui social per i concerti degli artisti italiani

Perugia, 2 mag. 016 - L'Umbria propone in Cina il meglio del jazz italiano e trascina a ogni concerto migliaia di persone, conquistando anche la stampa locale e l'attenzione sui social media. È stato coronato da un grande successo lo spettacolo che, inserito nell'ambito del JZ Spring Festival, hanno proposto il Primo Maggio a Shanghai la marching band dei Funk Off, il pianista Danilo Rea e il quintetto guidato da Fabrizio Bosso. Il concerto era stato prima presentato nel corso di una conferenza stampa nella sede dell'Ice di Shanghai, alla quale ha preso parte l'assessore alla Cultura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini, che ha partecipato poi alla serata inaugurale del JZ Spring festival insieme al console generale d'Italia Beltrame e al governatore del Distretto di Jing'An.

L'inserimento degli artisti di Umbria Jazz nel festival cinese organizzato da JZ Music, che riveste un ruolo primario nello scenario musicale a Shanghai, è uno dei risultati raggiunti grazie all'azione di sistema svolta dalla Regione Umbria in Cina e che ha portato alla concretizzazione del progetto di promuovere in alcune delle principali città cinesi l'intera Umbria attraverso una formula vincente quale quella di Umbria Jazz. La prima edizione dell'evento è stato organizzato dalla Fondazione Umbria Jazz con il sostegno della Regione Umbria, dell'Ambasciata Italiana, dei Consolati Italiani di Shanghai e Guangzhou, degli Istituti Italiani di Cultura di Pechino e Shanghai, col supporto del Ministero dei Beni Culturali, dell'Ice di Shanghai, della Fondazione Italia Cina, del "main Sponsor" Farchioni (terzo gruppo



alimentare italiano), di Lifestyle Italia, dell'Università dei Sapori di Perugia.

Il Primo Maggio, quando l'energia dei Funk Off ha cominciato a solcare la folla a Nanjin West Road, davanti al tempio dorato di Jing'An, Umbria Jazz ha conquistato un pezzo di cuore e di entusiasmo della Festa di Primavera nel centro della città di Shanghai, suscitando l'immediata partecipazione della gente, dal parco di Jing'An, passando tra i tavolini dei bar e ristoranti fino alla Rèel Plaza, sotto i negozi delle alte firme della moda internazionale. Qui i Funk Off, Danilo Rea e il quintetto di Fabrizio Bosso hanno dato spettacolo e trascinato centinaia e centinaia di persone dalle 15 alle 20. Un grande successo per Umbria Jazz, per il JZ Spring Festival di Shanghai che lo ospitava, una marea di migliaia e migliaia di contatti in rete, un grande spot per l'Umbria.

"Un successo importante - sottolinea l'assessore Cecchini - che sicuramente proseguirà in occasione dei prossimi concerti in programma a Shanghai, Qingdao e Canton. Abbiamo già visto l'interesse concreto della gente, delle istituzioni, dei media e di potenziali sponsor cinesi. Speriamo di poter radicare questa grande manifestazione e il suo messaggio nella realtà cinese. Ringrazio ancora l'Ambasciata d'Italia, l'Ice di Shanghai, l'Istituto italiano di cultura e lo sponsor Farchioni per il sostegno dato a questo importante progetto di Umbria Jazz".

segnali 2016, il programma della rassegna internazionale di arti audiovisive e performance dal 3 al 5 maggio

Perugia, 2 mag. 016 - Si apre oggi, lunedì 2 maggio (ore 16, Auditorium del Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi"), a Perugia la sesta edizione della rassegna internazionale "Segnali", promossa dal Conservatorio Morlacchi, con il sostegno della Regione Umbria e della Fonoteca Regionale "Oreste Trotta", in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia.

Dopo l'apertura all'insegna del suono delle onde, domani martedì 3 maggio è il giorno delle onde pure e sinusoidali di un algoritmo digitale che va a porre in risonanza, grazie a degli eccitatori acustici, un'installazione monolitica nel cui ambiente si può fare un'esperienza fisica del suono. Mercoledì 4 maggio invece saranno le onde cerebrali e i loro stati emozionali a tentare di controllare le immagini e i suoni, per poi passare dal corpo-mente al "corpo senza organi" 3D modellato in tempo reale come il suo disegno sonoro, di cui si riparlerà la mattina del 5 maggio nel workshop con Franz Rosati sulle forme generative.

Martedì 3 maggio, alle ore 18, al Centro per l'Arte Contemporanea Trebisonda di via Bramante 26 (zona S. Erminio, Perugia, fino al 6 maggio dalle ore 17 alle ore 20) si apre la Mostra-Laboratorio 2016 dal titolo "Anopticonpanopticon" che vede collaborare la cattedra di Pittura con i corsi di Sound Design, Tecniche Extramediali (prof. Mario Consiglio) e Teoria e Metodo dei Mass



Media dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" con quella di Musica Elettronica del Conservatorio Morlacchi, dove allievi e neodiplomati curano le installazioni sonore e intermediali dislocate su due piani della galleria. Si va da un ambiente sonoro prodotto da eccitatori acustici applicati a lastre d'acciaio che vengono poste in risonanza creando un'esperienza sensoriale spazializzata e amplificata da tagli di luce che escono da un monolite, a scatole sonore per l'ascolto, a scatole per il silenzio di velluto, dove lo spettatore compie un'esperienza immersiva individuale.

Il programma della serata di martedì 3 maggio si tiene nell'Auditorium del Conservatorio Morlacchi alle ore 21 e vede come protagonisti i suoi allievi di Musica Elettronica e Nuove Tecnologie che già nel Foyer presentano un'installazione suonabile/giocabile per due gamepad (Di Maggio e Bruni) per poi confrontarsi nelle sonorizzazioni (o ispirarsi ai luoghi inquieti di Hitchcock nei brani acusmatici, Frattegiani) con alcune celeberrime forme cinematografiche: dal montaggio rapido di Vertov (Fondacci), al sincronismo tra suoni e immagini in Ruttmann (Specchia) e Mc Laren (Damiani), fino ad approdare alle più recenti ricerche video sul "flickering" o sfarfallio di matrice avanguardistica (Fiordelmondo).

Quella del 2016 è un'edizione che mette a confronto le generazioni storiche con quelle attuali nell'ambito della musica elettronica e delle arti sonore di ricerca. Significativo, in questo senso, il programma in Auditorium del Conservatorio di mercoledì 4 maggio che vede la presenza di Alberto Novello a.k.a. JesterN, fisico nucleare, compositore (docente al Conservatorio di Padova) e performer, presente con un workshop (ore 10,00, alle 12.00 invece il regista e drammaturgo Pablo Maximo Taddei dialoga sul suo lavoro con Novello e gli iscritti) e con una performance (ore 21,00) dal titolo "Fragmentation: a brain controlled performance" dove gioca un ruolo chiave l'ElettroEncefaloGrafia nell'audio/video live controllato dagli stati mentali ed emozionali del performer. Nella stessa serata in Auditorium del Conservatorio alle ore 22.00 sarà presente Franz Rosati con il suo concerto audio/video "Machine & Structure", modellazione 3D e sound design procedurali real-time che danno vita ad una forma generativa di suoni e immagini astratte.

Il giorno successivo, giovedì 5 maggio, l'artista, che prende spunto dal concetto di "corpo senza organi" di Deleuze e Guattari, terrà un workshop su questo lavoro alle ore 10 in Auditorium e in seguito alle ore 12 discuterà di filosofia e musica contemporanea con il docente Roberto Grisley del Conservatorio Morlacchi, insieme ai 25 iscritti ai seminari, ben oltre i 15 previsti, che perciò sono stati spostati dalla prevista Aula 23.

Nella serata del 4 maggio in Auditorium, tra le performance di Novello e di Rosati, il primo ascolto acusmatico del brano registrato della serie SONOLOGY listening session, quello dell'allievo italiano Stefano Sgarbi, "Bonuskaart", pezzo per 4



canali audio selezionato dal docente e ospite di Segnali 2016 Bjarni Gunnarsson, nell'ambito della collaborazione con l'Istituto Sonology del Conservatorio Reale de L'Aja (gli altri brani saranno ascoltabili al PostModernissimo il 6 maggio, giornata conclusiva) che ha dato il suo patrocinio alla Rassegna.

assessore cecchini riceve delegazione emirati arabi uniti a perugia per "sharjah bellezza e mistero. festival della cultura araba"

Perugia, 3 mag. 016 - "Siamo onorati di accogliere in Umbria la mostra dedicata alle collezioni d'arte dell'Emirato arabo di Al Sharjah che si aprirà oggi a Perugia, al Centro espositivo della Rocca Paolina, e che sarà l'occasione per conoscere da vicino la cultura araba nel suo complesso e rafforzare il nostro legame di amicizia. Per questo la Regione Umbria ha dato convintamente fin da subito la sua disponibilità a collaborare e ne ha agevolato la realizzazione". È quanto ha sottolineato l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini, che oggi ha ricevuto a Palazzo Donini l'ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti in Italia, Saqer Nasser Ahmed Abdullah Alraisi, e i componenti della delegazione dell'Emirato di Al Sharjah, uno dei sette che compongono gli Emirati Arabi Uniti, guidata dal presidente del Dipartimento Cultura e informazione Abdullah Al Owais.

"Confermando quanto già detto nel primo incontro, un anno fa - ha detto l'assessore, porgendo alla delegazione il benvenuto a nome dell'intera Giunta regionale - abbiamo aderito alla richiesta del Ministero della Cultura e dell'Informazione dell'Emirato di Al Sharjah di sostenere la realizzazione di 'Sharjah bellezza e mistero. Festival della cultura araba a Perugia', che rappresenta uno strumento efficace per la conoscenza della storia e del folklore di Al Sharjah, della cultura araba e per promuovere il dialogo fra i popoli. Uno scambio e un confronto fra culture, con la Regione - ha aggiunto - che ha notevole interesse anche per sviluppare un più stretto legame con gli Emirati Arabi nella sua azione di sistema per l'internazionalizzazione delle imprese. Questo evento che fino al 5 giugno propone a Perugia la cultura araba rappresenta anche l'occasione per approfondire la possibilità di nuove collaborazioni e interscambi".

La delegazione, nel ringraziare per l'accoglienza calorosa ricevuta in Umbria e nel portare alla Regione il saluto e il ringraziamento dell'Emiro Bin Muhammad Al-Qasimi, ha espresso la volontà reciproca di rafforzare la collaborazione e le relazioni fra gli Emirati Arabi Uniti, in particolare Al Sharjah, e l'Umbria. Nel rimarcare "i sentimenti di amicizia fra i due popoli", nel messaggio scritto sul registro dei visitatori di Palazzo Donini, la delegazione ha sottolineato che l'edizione umbra della mostra "rafforza i legami della nostra amicizia e incoraggia verso future collaborazioni". La volontà del dialogo e della conoscenza fra popoli è stata ribadita nell'omaggio offerto alla Regione dall'Emirato di Al Sharjah, un quadro con un verso



del Corano; agli ospiti sono stati donati volumi sulla Galleria Nazionale dell'Umbria e su Palazzo Donini.

"segnali 2016", il programma delle ultime due giornate della rassegna internazionale di arti audiovisive e performance

Perugia, 4 mag. 016 - Verso il gran finale per "Segnali", la rassegna internazionale di arti audiovisive e performance, alla sua seta edizione, promossa dal Conservatorio di Musica di Perugia "Francesco Morlacchi", con il sostegno della Regione Umbria e della Fonoteca Regionale "Oreste Trotta", in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia. Nella serata di domani, giovedì 5 maggio, i suoni saranno quelli improvvisati da nove allievi di Elio Martusciello e da alcuni allievi del Conservatorio Morlacchi, condotti verso la creazione collettiva di un complesso ecosistema orchestrale e relazionale. La giornata conclusiva del 6 maggio si concentra sulle diverse forme d'interazione odierne tra suoni e immagini in movimento sia nelle opere audiovisive sia nel cinema sonorizzato dal vivo con un intenso programma pomeridiano e serale, dove alle opere filmiche si accompagneranno percussioni, varie strumentazioni, sintetizzatori, computer e live electronics, quando si ritornerà alla materia sonora in stretta correlazione con la texture delle immagini originali o d'archivio che siano ma pur sempre evocative quando si tratta del connubio Gunnarsson & Dupire.

Nell'Auditorium del Conservatorio Morlacchi, domani al 21, arriva il progetto di conduction per musica estemporanea collettiva di Elio Martusciello con allievi del Conservatorio Morlacchi insieme ai nove giovani componenti dell'Orchestra Elettroacustica Officina di Arti Soniche San Pietro a Majella (Sandra Milena Guida, flauto; Claudia Iorio, viola; Floriana Evangelista, clarinetto; Adriana Cioffi, arpa; Guido Autorino, pianoforte; Massimo Varchione, pianoforte; Giancarlo Cascino, contrabbasso; Dario Casillo, elettronica; Cristian Sommaiuolo; elettronica), allievi dell'omonimo Conservatorio di Napoli, dove dal corso di musica elettronica in breve tempo si è aperto ad altre classi ed all'esterno, al punto che l'operazione può includere ogni tipo di strumento (anche autocostruito) e qualsiasi capacità musicale raggiunta da ogni strumentista. Aniché essere condotta e orientata, questa viene ad essere messa in luce e valorizzata all'insegna dell'invenzione. La performance, inoltre, prevede inserti audiovisivi, tratti da "to extend the visibility" dello stesso docente Martusciello, che coniugano musica elettronica ed animazione. La giornata conclusiva del 6 al PostModernissimo si rivolge anche alle nuovissime generazioni del Liceo Musicale Mariotti che presentano sequenze animate risonorizzate (ore 17,40 in Sala Visconti) e affida la sonorizzazione dal vivo del "miglior documentario di sempre" di Vertov del 1929 al percussionista e ora allievo di musica elettronica Michele Fondacci (ore 20 in Sala Visconti, "L'uomo con la macchina da presa").



Il programma si apre, alle ore 16.00, con la proiezione del lavoro di partitura elettronica che affermati nuovi compositori, quali Federico Gardella e Carmine E. Cella (per la realizzazione dell'informatica musicale), hanno compiuto sul celebre "L'ultima risata" (1924) di Murnau. La serata si apre alle ore 21,30 con la sonorizzazione elettronica dal vivo del film di culto a tinte fosche "Ménilmontant" (Kirsanoff, Francia, 1926), riletto dal duo toscano Fauve! Gegen A Rhino con melodie frammentarie e suoni modulari. L'audiovisione conclusiva spetta però agli ospiti europei di quest'edizione: il compositore islandese e artista sonoro Bjarni Gunnarsson (docente di composizione algoritmica al prestigioso Institute of Sonology del Conservatorio Reale de L'Aja, per il quale ha curato una selezione di brani acusmatici di allievi in Rassegna) e il riconosciuto regista sperimentale francese Cédric Dupire (presente in programma anche con un docufilm sulla scena musicale d'avanguardia a Tokyo alle ore 18 in Sala Visconti, al termine del quale incontrerà il pubblico). I due artisti tengono un'affollata masterclass (dalle ore 10 alle ore 14) in Auditorium del Conservatorio e l'evento dal vivo "Audio Visual Performance" incentrato su tre loro suggestive composizioni audio-video rielaborate in tempo reale al PostMod in Sala Donati alle ore 22,30 (con prenotazione obbligatoria) alla ricerca di un dialogo profondo e costante tra la dimensione visiva e quella uditiva.

A fare da intermezzo un altro ascolto di un brano scelto da Gunnarsson - Darien Brito (Ecuador) "Debris[2] //Volatility" - nell'ambito della collaborazione con l'Institute of Sonology (Olanda) che vuol essere la prima di una serie di connessioni con analoghe realtà formative europee nelle prossime edizioni.

Per la serata conclusiva del 6 maggio, al PostModernissimo, che si terrà in Sala Donati alle ore 21.30, l'ingresso è libero, ma è però obbligatoria la prenotazione dei posti telefonando allo 0759664527 oppure scrivendo a info@postmodernissimo.com.

salone libro torino: umbria presente con oltre quaranta editori, in primo piano il poeta sandro penna e la poesia

Perugia, 13 mag. 016 - Sono oltre quaranta le case editrici umbre che, ospitate nello stand della Regione Umbria, da ieri giovedì 12 a lunedì 16 maggio presentano attività e novità editoriali al Salone internazionale del Libro di Torino, giunto alla ventinovesima edizione. "La Regione Umbria - sottolinea l'assessore regionale alla Cultura, Fernanda Cecchini - ha confermato la sua partecipazione al Salone, una delle più importanti per la promozione del libro e della passione per la lettura, quale straordinario strumento di valorizzazione della nostra produzione libraria e del contributo che dà alla cultura nazionale e mondiale. È stata dunque offerta a tutti gli editori umbri la possibilità di essere presenti, in un unico stand, contraddistinto dal marchio 'Umbria Editoria', di cui l'Associazione Editori Umbri cura aspetti logistici e gestionali".



"L'Umbria, dunque, si presenta in maniera coordinata ed unitaria, con una produzione libraria di qualità. Quest'anno - rileva l'assessore - abbiamo voluto privilegiare la poesia, genere sul quale abbiamo principalmente concentrato la proposta editoriale e gli eventi che si svolgeranno nel nostro stand, l'S-105 del Padiglione 3 al Lingotto Fiere".

"Scegliendo la poesia - aggiunge - abbiamo riservato il posto d'onore a Sandro Penna: al grande poeta nato a Perugia 110 anni fa, tra i più grandi del Novecento, la Regione Umbria e l'Associazione editori umbri dedica una conferenza, dal titolo 'Sandro Penna. La vita è ricordarsi di un risveglio', che si svolgerà domani sabato 14 alle ore 14.30 nella Sala Avorio, con la partecipazione tra gli altri dei poeti Elio Pecora e Antonio Riccardi. Renderemo omaggio alla sua opera, ancora non sufficientemente studiata e valutata per il suo rilievo culturale, continuando in quel percorso di valorizzazione che la Regione porta avanti da anni".

Fino a lunedì 16, nei cinque giorni del Salone internazionale del Libro, nello stand dell'Umbria o negli spazi del Lingotto, sono in programma una quindicina di incontri fra presentazioni di libri e conversazioni. Domenica 15 maggio (ore 15.30, Sala Professionali) ci sarà la premiazione del concorso "A corto di libri. I cortometraggi raccontano le biblioteche", all'ottava edizione, organizzato dall'Aib-Associazione italiana Biblioteche e da IFLA-International Federation of Library Associations and Institutions con la collaborazione, tra gli altri, della Regione Umbria.

economia

acciai speciali terni, presidente marini incontra nuovo amministratore delegato burelli

Terni, 4 mag. 016 - La Presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, accompagnata dal direttore regionale allo sviluppo economico, Luigi Rossetti, ha incontrato questa mattina il nuovo Ceo di AST, Massimiliano Burelli, presente anche Tullio Camiglieri, responsabile relazioni esterne.

L'incontro è stata l'occasione per un confronto sulle principali questioni che riguardano le Acciaierie di Terni e le prospettive future del sito integrato. Si è quindi discusso del programma degli investimenti in corso e delle altre iniziative dell'azienda per ciò che riguarda lo sviluppo delle attività industriali. Altro tema di confronto è stato quello legato alle tematiche ambientali su cui l'azienda ha rappresentato i progetti in corso. Argomento di interesse è risultato essere, inoltre, quello legato all'avvio della procedura per il riconoscimento dell'area di crisi complessa ed all'impatto che questo strumento può avere per lo sviluppo del territorio.

economia; paparelli: "presentata da regione umbria al mise istanza per riconoscimento di terni-narni 'area di crisi complessa'"



Perugia, 10 mag. 016 - "La Regione Umbria ha presentato al Ministero dello sviluppo economico formale istanza per il riconoscimento di Terni-Narni quale 'area di crisi complessa', in quanto ritenuto lo strumento più idoneo, scelto di concerto tra Regione e Mise, per affrontare le criticità dell'area e rilanciare crescita e sviluppo": lo ha annunciato il vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria e assessore allo sviluppo economico Fabio Paparelli. "Una richiesta - ha aggiunto Paparelli - motivata dal fatto che l'area industriale del territorio di Terni e Narni si colloca in un contesto economico estremamente complesso che rende sempre più necessario intervenire in numerose crisi di impresa. Una crisi strutturale la cui prospettiva di uscita - ha sottolineato l'assessore - passa attraverso la capacità di dispiegare una nuova visione strategica di politica industriale, in grado di porsi l'obiettivo della difesa e dello sviluppo dell'apparato industriale di base e primario, a partire dalla filiera della siderurgia e della chimica, come preconditione fondamentale per riprogettare innovativi modelli di specializzazione produttiva. Con questo atto la Giunta regionale ha fatto proprie la deliberazione e le valutazioni espresse in merito dal Consiglio regionale dell'Umbria e dai Consigli Comunali di Terni e Narni che avevano evidenziato la necessità di un intervento organico ed incisivo per rilanciare, riqualificare ed innovare il sistema produttivo e manifatturiero del territorio di Terni e Narni. Ciò attraverso l'attivazione di ogni iniziativa e di tutti gli strumenti di politica industriale disponibili, comprese le procedure per il riconoscimento dello stato di crisi complessa per l'area di Terni e Narni. Tenuto conto delle caratteristiche socio economiche del territorio di Terni-Narni e della sua specializzazione produttiva, la Regione Umbria ha aderito, lo scorso anno, alla proposta del MISE di avviare tavoli di confronto sui temi di politica industriale e di sviluppo per armonizzare le politiche industriali del governo con le azioni della Regione, concretizzando un'azione di sistema, partendo dall'apparato produttivo esistente, fosse in grado - ha spiegato Paparelli - di produrre un nuovo sviluppo attivando tutte le risorse disponibili. In questo ambito il MISE ha espresso interesse rispetto alla individuazione di un'area, come quella di Terni e Narni, quale laboratorio nazionale di intervento pubblico per il consolidamento e la riconversione sui nuovi driver di sviluppo dell'industria di base oltre che alla valorizzazione delle imprese più dinamiche a livello locale. La Giunta regionale - ha ricordato l'assessore - ha quindi adottato gli indirizzi sulla reindustrializzazione dell'area di Terni e Narni per promuovere, nell'ambito della collaborazione con il Governo ed il ministero competente, un'intesa quadro per la reindustrializzazione e lo sviluppo dell'area che individui, in via prioritaria, le modalità di attivazione di strumenti normativi dedicati e finalizzati ad aumentare l'attrattività dei fattori



localizzativi. Da qui la richiesta di riconoscimento di Terni-Narni quale "area di crisi industriale complessa". Entrando poi nel merito dei contenuti dell'istanza inviata al Mise, che tiene conto anche degli spunti di Policy elaborati grazie al masterplan messo a punto da TEH Ambrosetti, Paparelli ha detto che "in essa è contenuta la descrizione dei fattori di complessità della crisi industriale in termini di significatività sulla politica industriale nazionale e delle caratteristiche della crisi; l'individuazione e la descrizione dei territori interessati dalla crisi industriale con riferimento ai parametri statistici del sistema locale del lavoro interessato; l'analisi della dinamica e dell'incidenza del settore di specializzazione produttiva; l'analisi dell'incidenza economica del sistema locale del lavoro a livello provinciale, regionale e nazionale; la proposta di massima dei contenuti del PRRI (Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale); le misure di politica attiva del lavoro". Nell'ambito della istanza di riconoscimento, relativamente alle infrastrutture immateriali viene inoltre individuata, quale opera prioritaria, il completamento della posa in opera della fibra ottica per le reti telematiche e la digitalizzazione delle imprese. Mentre per le infrastrutture, "da una prima ricognizione realizzata d'intesa con i due Comuni - ha detto l'assessore - sono stati individuati possibili interventi tra cui quelli sulla Bretella di variante Staino - Pentima - Via Breda - Innesto Terni-Rieti-San Carlo, sulla Bretella di completamento ex Terni Rieti Strada dei Confini - Flaminia - Salaria e sulla Piastra Logistica Terni-Narni coi il collegamento ferroviario e stradale alla viabilità nazionale". In relazione all'area S.I.N. di Papigno sono infine stati definiti due interventi di risanamento ambientale: il primo riguarda l'ex discarica prospiciente gli stabilimenti di Papigno con la messa in sicurezza permanente dell'area, la valorizzazione della stessa attraverso un progetto per attrezzature sportive complementari alle attività in essere presso la Cascata delle Marmore ed il secondo sugli ex stabilimenti industriali di Papigno, con la bonifica di due edifici e terreni, la sistemazione del sito e la successiva ricollocazione sul mercato dell'intero complesso, per la riqualificazione ai fini turistico ricettivi con mantenimento di alcuni edifici strategici per archeologia industriale (sala Claude). Un ulteriore intervento prevede il recupero ambientale della attuale discarica AST nei prossimi cinque anni è il Progetto collina verde con la riqualificazione ambientale dell'area, la realizzazione di un grande parco fruibile dalla città da ricollegare alla riqualificata area di Papigno attraverso piste ciclabili o mobilità alternativa elettrica.

formazione e lavoro

scuola; approvato calendario 2016-2017, le scuole riapriranno il 12 settembre



Perugia, 3 mag. 016 - In Umbria le scuole di ogni ordine e grado riapriranno il 12 settembre 2016, mentre sabato 10 giugno 2017 termineranno le lezioni nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e il 30 giugno 2017 concluderanno l'attività didattica le scuole dell'infanzia: lo ha deciso la Giunta regionale dell'Umbria che, su iniziativa dell'assessore all'Istruzione, Antonio Bartolini, ha approvato il calendario scolastico regionale per l'anno 2016- 2017.

"Complessivamente - ha riferito l'assessore Bartolini - i giorni di lezione saranno 207, che si riducono a 206 se la festa del Santo Patrono cade in un giorno lavorativo. All'interno dell'arco temporale determinato dal calendario - ha proseguito - le istituzioni scolastiche, fermo restando l'obbligo di destinare allo svolgimento delle lezioni almeno 200 giorni, hanno la facoltà di adattare il calendario stesso alle esigenze che derivano dal piano dell'offerta formativa tenendo ovviamente presente che i giorni eccedenti i 200 giorni di lezione, fanno parte integrante del percorso didattico e devono, quindi, essere destinati all'arricchimento dell'offerta formativa, per cui non sono utilizzabili per vacanze o sospensione della didattica".

Le vacanze natalizie cominceranno il 24 dicembre 2016 per concludersi il 7 gennaio 2017 compresi, quelle pasquali si svolgeranno dal 13 al 18 aprile 2017 compresi. La Regione ha deciso di calendarizzare 2 giorni di vacanza per lunedì 31 ottobre - ponte per la festa di Ognissanti del 1 novembre, giorno in cui tradizionalmente le scuole restano chiuse - e il 2 novembre, così come è previsto altro giorno di chiusura per il 24 aprile in occasione della Festa del 25.

A queste date si affiancano quelle delle festività riconosciute dalla normativa statale: 25 dicembre per il Natale, 26 dicembre, Santo Stefano, 1 gennaio Capodanno, 6 gennaio Epifania, 17 aprile Pasqua, 25 aprile Anniversario della liberazione, 1 maggio Festa del Lavoro, 2 giugno Festa della Repubblica e, infine, la Festa del Patrono.

"Come consuetudine - ha detto l'assessore Bartolini - il calendario delle lezioni per il prossimo anno è stato ampiamente condiviso con i diversi soggetti interessati, così da permettere alle istituzioni scolastiche la programmazione e l'organizzazione delle attività, nell'ambito della normativa nazionale e in relazione alla propria autonomia".

lavori pubblici

opere pubbliche; firmata convenzione formazione geometri; chianella: "elenco regionale prezzi garantisce trasparenza e qualità progettazione"

Perugia, 6 mag. 016 - "Il miglioramento della qualità della progettazione e realizzazione delle opere pubbliche umbre è legato ad un'attenta stima del costo delle opere e a una particolare attenzione alle problematiche della sicurezza dei lavoratori e alla lotta al lavoro nero. È questo il principio che ha ispirato



il nuovo elenco regionale dei prezzi": lo ha detto l'assessore regionale all'urbanistica, Giuseppe Chianella, intervenendo oggi alla firma della convenzione tra Regione Umbria e Collegi dei Geometri e dei Geometri laureati di Perugia e Terni che ha dato avvio al primo appuntamento formativo per l'aggiornamento professionale dei geometri.

Al centro dell'incontro i temi legati all'evoluzione e alla struttura dell'elenco regionale dei prezzi e alla sua applicazione, con focus riguardanti i lavori pubblici, la composizione della voce di capitolato, la formazione del prezzo tramite la ricerca di mercato e l'analisi dei prezzi e l'elenco dei costi della sicurezza.

"L'alto contenuto tecnico del prezzario umbro è riconosciuto anche a livello nazionale - ha aggiunto Chianella -, a seguito del costante e attento lavoro svolto annualmente per il suo aggiornamento da rappresentanti dei professionisti umbri, delle imprese e degli enti locali. L'elenco prezzi - ha proseguito l'assessore - è uno degli strumenti a disposizione del mondo degli operatori del settore delle costruzioni con cui si dà attuazione a principi di semplificazione, trasparenza e garanzia della concorrenza negli appalti pubblici per la qualificazione dell'intero sistema".

pesca

giunta regionale umbria posticipa divieto pesca alla tinca nel lago trasimeno

Perugia, 10 mag. 016 - Il divieto di pesca alla tinca nel lago Trasimeno è fissato, per quest'anno, dal 1 giugno al 30 giugno. Lo ha stabilito la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore Fernanda Cecchini, posticipando di circa due settimane il periodo individuato nel regolamento regionale che disciplina l'attività di pesca professionale e sportiva nelle acque interne e che vieta la cattura della tinca dal 15 maggio al 15 giugno di ogni anno, in cui avviene principalmente la riproduzione.

"Nel lago Trasimeno, negli ultimi mesi - spiega l'assessore Cecchini - la temperatura delle acque inferiore alla media stagionale e le particolari condizioni climatiche e ambientali stanno determinando un chiaro ritardo del periodo riproduttivo della tinca. Pertanto, abbiamo accolto la richiesta di Confcooperative di posticipare di 15 giorni il divieto di pesca a questa specie e abbiamo fissato i nuovi termini per il 2016, appunto dal 1 al 30 giugno".

Il provvedimento verrà comunicato agli organi preposti alla vigilanza e alle associazioni dei pescatori sportivi e professionali.

politiche di genere



centro pari opportunità: chiara pucciarini nuova presidente. marini "prevenzione e diffusione di valori al centro delle azioni"

Perugia, 2 mag. 016 - Chiara Pucciarini è la nuova presidente del Centro per le pari opportunità e attuazione delle politiche di genere della Regione Umbria. E' stata eletta questa mattina, lunedì 2 maggio, in occasione dell'insediamento della nuova assemblea del Centro che si è riunita a Perugia ed alla quale hanno partecipato le venti rappresentanti elette dall'Assemblea Legislativa dell'Umbria e le consigliere di parità della nostra Regione. Vicepresidenti sono state elette Sonia Berrettini ed Ilaria Bondi; segretarie Nela Turkovic e Stefania Curti. "L'attività del Centro - ha affermato la presidente della Regione, Catuscia Marini, che ha convocato e presieduto l'Assemblea in questa prima riunione - è molto importante per le donne e per l'intera società civile dell'Umbria. La nostra Regione è al centro di attenzione per gli episodi di violenza che anche recentemente sono avvenuti. C'è assolutamente bisogno di un grande lavoro dal punto di vista culturale e di prevenzione. Bisogna incidere nel cuore della società regionale, indicando anche percorsi educativi e formativi, per dare risposte sempre migliori alle donne che sono alle prese con le problematiche del lavoro con le discriminazioni di genere ed ovviamente vittime di violenza. Questo lavoro - ha proseguito la presidente - va compiuto in stretta collaborazione con tutti i soggetti che operano sul territorio regionale: dagli ambiti sociali ai centri antiviolenza, dai Servizi di cittadinanza ai servizi di frontiera che si stanno organizzando in varie città umbre, ovviamente mantenendo uno stretto rapporto con le Forze dell'Ordine e la Magistratura. Il Centro deve continuare ad essere anche un luogo di pensiero e di elaborazione di progetti di cui le Istituzioni umbre dovranno fare tesoro. Nella fase attuativa 2014-2020 dei Fondi strutturali e del Fondo Sociale abbiamo riservato una parte importante ad azioni mirate nelle politiche di genere che possono trovare il Centro Pari opportunità non soltanto un soggetto di indirizzo e controllo ma anche un soggetto attuatore. Proprio per discutere di queste strategie - ha concluso la presidente Marini - nei prossimi giorni insieme alla presidente dell'Assemblea Legislativa, Donatella Porzi, incontreremo il nuovo Ufficio di Presidenza del Centro". La presidente Marini, al termine del suo intervento, ha voluto ringraziato la presidente uscente del Centro Daniela Albanesi per il prezioso lavoro svolto nel corso suo mandato ed ha ricordato le scomparse Laura Cipolloni e Catia Bellini, "delle quali - ha sottolineato Marini - bisogna conservare la memoria e soprattutto valorizzare l'attività che hanno svolto in favore dei diritti delle donne".

politiche sociali

"le armonie della felicità", domani ad assisi manifestazione con le scuole su inclusione interculturale; il saluto del garante regionale infanzia e adolescenza



Perugia, 14 mag. 016 - Si intitola "Le armonie della felicità" e presenterà "voci, risonanze e accordi dell'inclusione interculturale" la manifestazione che si svolgerà domani, domenica 15 maggio, dalle ore 17.30 sul Sagrato della Basilica superiore di San Francesco ad Assisi, a conclusione di un percorso educativo che ha coinvolto gli studenti di numerose scuole e che si è richiamato a quanto espresso dall'articolo 3 della Costituzione italiana ("Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali").

Duecentocinquanta bambini e bambine, dopo essere stati accompagnati a riflettere su queste tematiche, hanno dato voce alle loro emozioni scrivendo le parole della canzone "Girotondo" che, con musica e testo di Maurizio Mastrini, verrà eseguita domenica pomeriggio per lanciare un messaggio di pace rivolto agli adulti di tutto il mondo, in armonia con i principi universali di accoglienza e fratellanza di San Francesco.

Porterà il suo saluto, tra gli altri, la Garante regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza Maria Pia Serlupini: "La consapevolezza che si debbano creare le condizioni per il passaggio da una società multiculturale ad una realmente interculturale - afferma - ci spinge a promuovere nelle scuole 'l'incontro' con culture altre, nella convinzione che possano arricchire bambine, bambini, ragazze e ragazzi. La conoscenza, infatti, aiuta ad abbattere muri, a superare diffidenze e paure e a creare i presupposti per una convivenza democratica e pacifica".

Al progetto "Le armonie della felicità" hanno partecipato l'Istituto Comprensivo Assisi 2, Istituto Comprensivo Bastia 1, Direzione Didattica Don Bosco di Bastia Umbra, Istituto Comprensivo Torgiano-Bettona, Istituto Comprensivo Bevagna-Cannara, Istituto Comprensivo Valfabbrica, Convitto Nazionale "Principe di Napoli", Ipssar - Istituto Alberghiero, Istituto Comprensivo Assisi 1, Istituto Comprensivo per Ciechi di Assisi, Liceo Classico "Sesto Properzio".

pubblica amministrazione

villa umbra: dalla busta paga alla prestazione "inps", pacchetto formativo sulla posizione assicurativa dei dipendenti pubblici

Perugia, 3 mag. 016 - È stato avviato stamani a Villa Umbra, un ciclo di incontri sul sistema "Passweb" organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica in collaborazione con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) sede provinciale di Perugia per supportare gli enti nell'utilizzo del nuovo applicativo, ma anche per condividere i nuovi flussi di lavoro e lo stretto rapporto che inevitabilmente si crea tra ufficio stipendi e ufficio previdenziale.

All'avvio dei lavori, seguiti da numerosi dirigenti di ufficio personale, responsabili ufficio stipendi e responsabili ufficio previdenziale, l'amministratore unico della Scuola, Alberto



Naticchioni, ha auspicato che la collaborazione tra la scuola e INPS di Perugia possa concretizzarsi in un laboratorio permanente, mentre il direttore provinciale INPS di Perugia, Antonio Curti, ha dichiarato: "un evento importante quello di oggi grazie alla collaborazione tra INPS e Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica che ci darà l'opportunità di incontrare coloro che sono i responsabili degli enti locali in materia di buste paga, stipendi e contribuzione INPS per farsi che ciò che è stato consolidando nel tempo come INPS nella gestione dei dipendenti privati lo diventi anche per i dipendenti pubblici che hanno una normativa diversa. Il nostro obiettivo - ha aggiunto- è che anche i dipendenti pubblici abbiano mese per mese la loro contribuzione, il loro conto personale e la loro posizione INPS perfettamente allineata".

Il pacchetto formativo è articolato in due momenti differenti: un incontro formativo introduttivo rivolto ai dirigenti e responsabili di servizio per confrontarsi sui nuovi flussi di lavoro ed incontri pratico-operativi per tutti coloro che interagiscono con la procedura Passweb suddivisi in base alla tipologia di ente.

Vista la natura del corso questi incontri si svolgeranno in aula informatica. I prossimi incontri pratico-operativi si svolgeranno a Villa Umbra nei giorni 18, 19, 20, 25, 26 e 27 maggio 2016.

nuovo codice degli appalti, lunedì 16 seminario organizzato da scuola umbra di amministrazione pubblica

Perugia, 12 mag. 016 - Il nuovo Codice degli appalti e dei contratti di concessione, tra conferme e novità: è questo il tema del seminario che, proposto dal presidente del Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria, Raffaele Potenza, è stato organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica e si svolgerà lunedì 16 maggio alle ore 9 al Centro congressi Best Western Hotel Quattrotorri di Perugia. L'iniziativa ha già fatto registrare oltre trecento iscritti.

I lavori saranno presieduti da Raffaele Potenza. Il programma prevede in apertura gli interventi dell'assessore regionale Antonio Bartolini e di Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica. Interverranno: Oberdan Forlenza, consigliere di Stato, che approfondirà il nuovo codice degli appalti e dei contratti di concessione; seguirà Valerio Sarcone, capo della segreteria tecnica dell'Ufficio di segreteria della Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, illustrando le competenze dell'Anac, l'Autorità nazionale anticorruzione; subito dopo Paola Chirulli, docente di Diritto amministrativo della Sapienza - Università di Roma farà un quadro della gestione della gara ordinaria: dal bando al contratto. Infine, Giuseppe Severini, presidente della V Sezione del Consiglio di Stato, farà un intervento sulle novità processuali in materia di appalti. La partecipazione al seminario è gratuita.



riforme

approvato piano triennale semplificazione, soddisfazione assessore bartolini: al via rivoluzione sistema regionale a servizio di cittadini e imprese

Perugia, 3 mag. 016 - "Auspicio che oggi segni l'inizio di quella rivoluzione del sistema regionale che ci siamo prefissi di concretizzare e che nel breve tempo possa rispondere alle tante sollecitazioni poste in questi anni dai cittadini per la sburocratizzazione, la trasparenza, la partecipazione, l'innovazione dei servizi". È quanto afferma l'assessore regionale alle Riforme, Antonio Bartolini, esprimendo soddisfazione per l'approvazione "a larga maggioranza, con 14 voti favorevoli e 5 astenuti" da parte dell'Assemblea legislativa del Piano triennale di semplificazione - Agenda 2016/18.

"Con il Piano - ricorda - la Regione Umbria si pone come obiettivo ambizioso quello di riportare al centro del dibattito il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Memori degli errori del passato, sono state individuate linea guida ed azioni a supporto di questa nuova strategia regionale che vuole porre al centro il cittadino e le sue esigenze. Oggi - aggiunge - prende avvio un percorso che sappiamo essere lungo e difficile e che richiederà l'aiuto non solo di tutti gli attori del sistema regionale, ma anche di cittadini ed imprese coinvolti già a vario titolo nella fase preliminare di stesura del Piano".

"Anche il rapporto con il personale interno è destinato a cambiare - sottolinea - Saranno stabiliti criteri certi ed efficaci al fine di avere una valutazione quanto più imparziale possibile che finalmente premi il merito e valorizzi le tante professionalità presenti. È una sfida importante, un investimento per il futuro per il quale siamo tutti chiamati a contribuire. Il voto di oggi in Aula rappresenta un ottimo inizio".

sanità

cordoglio della presidente marini e dell'assessore bartolini per la scomparsa del professor umberto buoncristiani

Perugia, 12 mag. 016 - "La scomparsa del professor Umberto Buoncristiani lascia un vuoto enorme nella sua famiglia, nella sanità umbra ed in quanti lo hanno conosciuto e giustamente lo consideravano ormai da molti anni un prezioso punto di riferimento". La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alla sanità, Antonio Bartolini, hanno espresso il loro cordoglio, e quello dell'intera Giunta regionale, alla famiglia del professor Umberto Buoncristiani, già Primario Unità Nefrologia-Dialisi-Trapianto del Policlinico di Perugia e Professore di Nefrologia Università di Perugia e scienziato di fama mondiale, scomparso ieri a Perugia. "Il suo impegno scientifico e la sua passione lo ha portato ad diventare il primo direttore della Nefrologia e Dialisi del Policlinico di Perugia. Era una vera e propria 'eccellenza' della nostra Regione - ricordano Marini e Bartolini - Ha introdotto in Umbria la



tecnica di dialisi che ha permesso di vivere a migliaia di persone ed innovato la terapia domiciliare con tecniche che ancora oggi sono in uso in tutto il mondo per migliorare le condizioni di vita di tutti i dializzati".

terremoto

gestione rischio sismico, umbria arricchisce strumenti prevenzione e programmazione; assessore chianella: all'avanguardia nel panorama nazionale

Perugia, 9 mag. 016 - "L'Umbria, nelle attività di conoscenza, prevenzione e programmazione della gestione del rischio sismico, è assolutamente all'avanguardia nel panorama nazionale grazie al lavoro svolto dalla Regione insieme ai Comuni". Lo ha sottolineato l'assessore regionale alla mitigazione del rischio sismico e geologico, Giuseppe Chianella, illustrando oggi risultati e strumenti nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini alla quale sono intervenuti il direttore regionale il direttore regionale al Governo del territorio e paesaggio e protezione civile, Diego Zurli e per il Servizio regionale Geologico, Andrea Motti.

"La Regione Umbria - ha spiegato Chianella - è l'unica regione italiana, insieme alla Calabria, che ha approvato il programma di soccorso per il rischio sismico, per il quale attendiamo il recepimento formale del Dipartimento della Protezione Civile nazionale. Il programma contiene le modalità di intervento in caso di emergenza ed è stato possibile approvarlo - ha rilevato - poiché l'Umbria ha creato la mappa della pericolosità sismica locale per tutto il territorio regionale".

"I dati della pericolosità sismica locale - ha aggiunto Chianella - indicano che il 49% dell'Umbria è soggetta a fenomeni di amplificazione sismica a causa di diversi fattori geologici. Abbiamo investito, insieme ai Comuni, negli studi e nelle indagini dettagliate sul territorio per conoscere come reagiranno in caso di terremoto e, con un lavoro costante e certosino che è a buon punto, abbiamo arricchito la strumentazione che è a disposizione sia per la gestione delle emergenze sia per la pianificazione e la programmazione dell'uso del territorio".

"Previsione dei rischi, prevenzione e programmazione - ha detto il direttore regionale Zurli - sono gli aspetti che caratterizzano la qualità della moderna protezione civile, che mette in atto attività quali la microzonazione sismica e l'analisi della condizione limite per l'emergenza che consentono di dare risposte efficaci per contrastare e ridurre i rischi. Un lavoro preventivo che, per la continuità e l'impegno, è valso all'Umbria anche la positiva segnalazione dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, nel corso di un'intervista radiofonica".

"Sono in corso di conclusione - ha detto Andrea Motti - approfondimenti di conoscenza del rischio mediante microzonazioni sismiche per le principali località abitate dei comuni insieme alla definizione dell'analisi per la condizione limite per



l'emergenza per ogni comune, strumento che permette di verificare che il sistema dell'emergenza funzioni quando necessario".

Le linee guida sono state approvate dalla Conferenza Stato-Regioni; nello scorso mese di aprile sono state approvate - ha reso noto Motti - le prime statistiche ufficiali a livello nazionale delle microzonazioni sismiche e delle analisi per la condizione limite per l'emergenza da parte della Commissione tecnica del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale. "La forza del sistema - ha sottolineato Motti, che fa parte della Commissione - è che si sta lavorando in maniera coordinata e condivisa in tutta Italia. L'Umbria - ha rimarcato a sua volta - è tra le regioni che risulta con la programmazione delle attività più avanzata per l'intero territorio regionale".

I dati statistici riassuntivi per i primi 24 comuni umbri con le indagini di microzonazione sismica collaudate indicano che nelle località abitate il 10% delle aree sono stabili, l'81% sono soggette a fenomeni di amplificazione sismica nel caso di terremoti e il 9% delle zone sono su aree instabili per la presenza di terreni cedevoli o per frane. Nelle 133 località abitate dei 24 comuni analizzati sono state individuate 911 zone a diverso comportamento in caso di terremoto.

I dati statistici riassuntivi per i primi 10 comuni umbri con le analisi per la condizione limite per l'emergenza indicano che sono state compilate circa 700 schede per descrivere gli edifici strategici (quali municipi ed altri) in caso di emergenza, le varie aree d'emergenza e le strade di collegamento da utilizzare.

"In Umbria - ha rilevato Motti - la situazione è migliore rispetto ad altre aree italiane poiché nessun edificio strategico risulta essere in zone interessate da instabilità, prevalentemente le frane, mentre mediamente circa il 15% ne è interessato in Italia. Le strade di collegamento per l'emergenza sono le infrastrutture maggiormente interessate da frane, circa il 20% a livello nazionale e anche l'Umbria è affetta da queste problematiche; anche le aree per l'emergenza hanno problemi poiché sono posizionate su zone instabili in circa il 15% dei casi. Circa il 75% degli edifici strategici, delle aree per l'emergenza e delle strade di collegamento sono ubicate su aree suscettibili di amplificazione sismica in caso di terremoti".

Tutte le analisi e indagini collaudate "permetteranno da subito ai Comuni di poter modificare le individuazioni degli edifici strategici e delle aree per l'emergenza che sono su zone instabili". A breve verranno ultimate le indagini per tutti i restanti comuni umbri.

turismo

primo trimestre 2016 l'umbria tra le regioni con più visitatori; paparelli: "un ottimo risultato che conferma valore politiche regionali"

Perugia, 6 mag. 016 - "Un ottimo risultato, che va ben oltre la media nazionale (+5,3% dato Federalberghi) e che premia lo sforzo



di innovazione compiuto dalle istituzioni e dagli operatori del settore. L'Umbria si conferma tra le mete turistiche più gettonate d'Italia, con un quasi più 30 per cento in arrivi e presenze": così il vice presidente della Giunta regionale e assessore al turismo, Fabio Paparelli, ha commentato i risultati del turismo umbro nel primo trimestre 2016.

"Prosegue - ha aggiunto Paparelli - il trend positivo registrato dall'Umbria già nel periodo invernale. Dall'analisi dei dati - ha spiegato l'assessore - emerge infatti che nei primi tre mesi del 2016 ci sono stati 368 mila 514 arrivi e 801 mila 157 presenze, con un aumento rispettivamente del 22.30% e del 28.98% rispetto allo stesso periodo del 2015".

L'incremento dei flussi si è distribuito su tutti i comprensori turistici, con percentuali che vanno dal +6.33% al +42.20% negli arrivi e dal +13.16% al +55.45% nelle presenze. Gli esercizi alberghieri, in particolare, hanno registrato un aumento del +16.49% negli arrivi e +23.46% nelle presenze. Negli esercizi extralberghieri si è arrivati a toccare addirittura un +41.60% negli arrivi e +30.52% nelle presenze. Le principali correnti italiane di arrivo sono state il Lazio (+36.86%), la Lombardia (+41.44%), la Campania (+48.31%) e la Toscana (+30.81%) mentre quelle straniere sono state principalmente appannaggio degli USA (+27.74%), della Cina (+4.17%), Germania (+40.84%) e Francia (+4.41%).

"Alla luce di questi dati - ha evidenziato Paparelli - è necessario spingere ancora di più l'acceleratore sulle politiche rivolte alla qualificazione dell'offerta turistica regionale e sulla promozione mirata ai mercati obiettivo. Per questo, anche in previsione della stagione estiva, sta per partire una nuova campagna regionale di promozione che, con la formula già adottata nel periodo natalizio, vedrà promuovere l'Umbria, Cuore verde d'Italia, sia in Italia (in particolare a Milano, Bologna, Roma, Napoli, Bari) che all'estero (in Francia, U.K., Svizzera, Germania, Belgio -Olanda e Cina), attraverso il web, la pubblicità dinamica, spot radio e tv, eventi e press tour".

"In futuro - ha proseguito - ci attendiamo di consolidare questi risultati soprattutto sul mercato cinese dove stiamo operando per intercettare flussi di visitatori, anche attraverso l'attuale missione evento di Umbria Jazz China 2016 e gli eventi di presentazione della nostra offerta turistica ad essa correlati". Infine per Paparelli sul fronte della commercializzazione è "particolarmente positiva la risposta degli operatori turistici umbri alla nuova piattaforma di booking online messa a disposizione dalla Regione che, ad oggi, ha fatto registrare oltre 200 adesioni. Si tratta - ha concluso - di un primo risultato importante che permetterà di promuovere la complessiva offerta turistica regionale rappresentando per alcuni uno ulteriore strumento rispetto a quelli già attivati e, per altri, la possibilità di accedere per la prima volta ai servizi dedicati al mercato turistico digitale".



unione europea

festa dell'europa: il contributo del "seu"-servizio europa allo sviluppo delle azioni d'integrazione europea a livello locale

Perugia, 9 mag. 016 - "La ricorrenza del 9 maggio, Festa d'Europa, deve rappresentare un'occasione per riflettere sulla strada che occorre ancora percorrere con lo sguardo rivolto al futuro e, soprattutto, con il pensiero rivolto alle giovani generazioni per le quali è considerato normale studiare, soggiornare e lavorare in tutto il territorio dell'Unione Europea": lo ha affermato l'amministratore del SEU_Servizio Europa, Giuseppina Baldassarri.

"La programmazione europea 2014-2020 - ha detto Baldassarri - assegnando all'Umbria circa 1,5 miliardi di euro divisi fra POR-FESR, POR-FSE e Piano di sviluppo Rurale, rappresenta un sostegno importante per confermare ed ampliare le diverse strategie di sviluppo della regione che si articolano in diverse tipologie di programmi e azioni promosse dalla Commissione europea che possono coinvolgere un più largo numero di soggetti ed operatori locali altamente qualificati per promuovere una progettazione a tutto campo che va dal sociale alla sperimentazione nel settore della formazione, dall'ambiente alla cultura, il turismo, la ricerca e l'innovazione".

"Su questo 'pacchetto' di misure - ha aggiunto - nel corso del 2015 e lo scorso febbraio sono state organizzate dal SEU in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica diverse occasioni di confronto con i responsabili regionali della programmazione ed esperti di progettazione europea con la partecipazione di un'ampia platea di soggetti ed operatori pubblici e privati attivi sul territorio. Tali iniziative rientrano in quelle possibili azioni che vedranno il SEU impegnato a sostenere gli enti locali nell'individuazione ed in un migliore utilizzo delle risorse europee nell'arco del prossimo settennato e quindi fino al 2020".

Per Baldassarri "l'esigenza riscontrata di sostenere la capacità dei soggetti pubblici e privati del territorio a migliorare la qualità dei progetti da candidare presso l'Unione Europea ha condotto a proporre con grande successo iniziative orientate a soddisfare tale necessità riscontrando immediatamente un alto tasso di richiesta di partecipazione": il corso di Europrogettazione, di cui si prevede la prossima attivazione di una VIII Edizione nel periodo giugno -luglio, è stato promosso con grande successo con lo scopo di preparare gli Enti e gli operatori del settore che dovranno essere in grado di programmare, progettare, realizzare e rendicontare gli interventi con precisione e tempestività.

A questo si è affiancato a partire dai primi mesi del 2016 il corso in Gestione e Tecniche di rendicontazione di progetti comunitari di cui, in un breve lasso di tempo, sono state



realizzate due edizioni con altrettanto successo e positivo apprezzamento da parte di coloro che vi hanno preso parte.

L'evidente richiesta di aggiornamento di competenze in materia di euro progettazione che emerge condurrà il SEU ben presto a presentare nuove attività prevedendo contributi specialistici da proporre a quei soggetti attivi su taluni e ben definiti programmi europei tra cui Horizon 2020, Europa Creativa ed altri ancora. Per contribuire alla specializzazione intelligente dell'economia regionale il SEU nel corso dell'anno predisporrà dei progetti formativi integrati (aula e tirocinio) che potranno, come in passato e se finanziati, offrire importanti occasioni di formazione e specializzazione rivolti ai giovani laureati disoccupati interessati ad approfondire le nuove opportunità professionali in rapida e costante evoluzione nell'economia digitale.

Proprio sulla rivoluzione digitale dell'economia e sulle opportunità per le imprese e per i giovani, il SEU il 13 maggio al Centro Congressi della Camera di Commercio di Perugia in qualità di Centro di Documentazione Europea organizza il Convegno dal titolo "Il Mercato Unico Digitale: potenzialità ed impatto per il Sistema Umbria", indirizzato a ricercatori, studenti, imprese, start up, vari soggetti pubblici e cittadini. L'evento sarà realizzato grazie alla collaborazione di diversi partner istituzionali tra cui Regione Umbria, Sistema Camerale Umbro, Ufficio Scolastico Regionale e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, ed il contributo della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea nel quadro del Progetto di Rete 2016 dei CDE operanti sul territorio italiano.

Il SEU ha realizzato molte attività formative post universitarie grazie alle quali molti giovani umbri si trovano a lavorare in diverse sedi di alto profilo, sia europee che nazionali, ed altri ancora li troviamo a dare il loro contributo anche in Umbria dove hanno proseguito il loro percorso lavorativo e portato la loro esperienza ed il loro arricchimento professionale.

"Queste professionalità" - ha concluso l'amministratore del SEU - costituiscono una risorsa per il sistema locale in quanto hanno sviluppato elevate competenze e conoscenze specialistiche nel settore di servizi di consulenza, imprese e studi professionali e in settori pubblici di rilievo europeo, nazionale e locale con responsabilità operative di elevato livello. Nell'arco di ormai 26 anni di attività, il SEU, si è sempre mosso con l'obiettivo di diffondere la conoscenza del processo di integrazione europea presso il grande pubblico, i gruppi di interesse, le istituzioni locali, le imprese così come previsto fra i propri compiti statutari definiti fin dal 1990. In una fase storica così delicata per l'Italia e per l'Europa, in cui le istituzioni pubbliche, sia europee che nazionali sono spesso percepite come lontane, il SEU intende proseguire, nei limiti della propria dimensione, nel proprio ruolo di informazione e sviluppo di azioni concrete a livello locale delle motivazioni che spingono a mantenere forti e



saldi i legami in Europa in modo da offrire alla Festa dell'Europa un significato che vada oltre la mera celebrazione".

università

polo universitario terni: accordo tra regione umbria, comuni di terni e narni, università ed adisu per consolidamento e rafforzamento prospettive

Perugia, 10 mag. 016 - Verificare tutte le convergenze possibili tra gli attori istituzionali circa il rafforzamento e la valorizzazione della presenza del Polo universitario sul territorio ternano. È con questa finalità che, presso la presidenza della Giunta regionale, si è svolto oggi un incontro al quale hanno preso parte la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, il vicepresidente della Giunta regionale Fabio Paparelli, l'assessore regionale al Diritto allo studio Antonio Bartolini, il rettore dell'Università degli studi di Perugia Franco Moriconi, il delegato per il polo di Terni Massimo Curini, l'amministratore unico di Adisu-Agenzia per il diritto allo studio universitario Maurizio Oliviero, il sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo e gli assessori comunali di Terni Stefano Bucari e Giorgio Armillei.

Si è unanimemente convenuto di giungere, entro poche settimane, ad un programma di azione congiunto tra Regione Umbria, Comuni di Terni e Narni, Università di Perugia e Adisu quale stralcio dell'accordo quadro generale in via di definizione, in cui ciascun attore si è dichiarato disponibile a fare la propria parte per il consolidamento e il potenziamento del Polo universitario ternano e delle sue attuali quattro Facoltà.

Lunedì prossimo, 16 maggio, la Giunta regionale delibererà la costituzione formale di un gruppo tecnico composto da Regione, i due Comuni, Università ed Adisu che lavorerà alla definizione del nuovo progetto, contenuto nell'accordo, che ricomprenderà oltre al potenziamento dei servizi per gli studenti, della ricerca, della docenza, dell'edilizia universitaria anche il ruolo dell'Università nell'ambito della ricerca in relazione all'istanza di area di crisi complessa dell'area ternana. In particolare, per quanto riguarda l'edilizia universitaria, le parti hanno concordato sulla necessità di incrementare sia quantitativamente che qualitativamente la disponibilità di posti letto a favore degli studenti. Spetterà al costituendo gruppo tecnico individuare le azioni più efficaci per il raggiungimento di questi obiettivi. L'incontro è stato ritenuto importante e proficuo perché, per la prima volta, tutti i soggetti coinvolti hanno affrontato in modo organico il futuro dell'Università a Terni e convenuto sull'opportunità di progettare e programmare congiuntamente il futuro dell'ateneo nel Polo ternano.

Non corrispondono al vero, quindi, le ricostruzioni pubblicate oggi sulla stampa locale che hanno liberamente tratto conclusioni su un progetto in divenire. Sarà l'istituendo gruppo di lavoro a



definire contenuti e prospettive su cui allora si potranno esprimere giudizi.

urbanistica

edilizia residenziale pubblica, consegnati a spoletto sei alloggi a canone sociale; chianella: maggiori risorse per far fronte a disagio abitativo

Perugia, 5 mag. 016 - Si è svolta stamattina a Spoleto, alla presenza dell'assessore regionale alle Politiche della casa, Giuseppe Chianella, la cerimonia di consegna di sei alloggi locati a canone sociale realizzati dall'Ater, l'Azienda territoriale di edilizia residenziale della Regione Umbria. Due di questi sono stati ricavati al piano terra dell'ex caserma "Nino Bixio", in piazza San Gabriele dell'Addolorata, completando così l'intervento di recupero dell'edificio di proprietà comunale; gli altri quattro nell'ex scuola elementare in località Croce Marroggia e nell'edificio contiguo.

"La Regione Umbria - sottolinea l'assessore Chianella - prosegue nel suo impegno per dare risposta al fabbisogno abitativo di un numero crescente di nuclei familiari che vivono una grave condizione economica e di esclusione sociale. A questo scopo, nella legge di stabilità regionale 2016 approvata il mese scorso dall'Assemblea legislativa, abbiamo incrementato di un milione di euro i finanziamenti per l'edilizia residenziale sociale con un emendamento presentato dalla stessa Giunta. Le ultime risorse statali disponibili, è il caso dell'intervento di Spoleto, e le risorse del bilancio regionale vengono impiegate soprattutto negli interventi di recupero di immobili non più in uso e in parte per la costruzione di nuovi al fine di accrescere il patrimonio di edilizia residenziale pubblica da mettere a disposizione a canone sociale. Ma l'emergenza abitativa è sempre più critica, in tutta Italia, e richiede una risposta strutturale da parte del Governo centrale, come più volte sollecitato".

Quanto agli alloggi consegnati oggi a Spoleto, "due di questi - spiega Chianella - sono stati realizzati nel rispetto delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche; inoltre, tutti i quattro alloggi ricavati a Croce Marroggia sono costruiti in modo da garantire il risparmio energetico e la sostenibilità ambientale: un impianto con pannelli solari assicura la produzione di acqua calda sanitaria, ci sono un impianto di ventilazione meccanica controllata igroregolabile dei locali e un impianto di recupero delle acque piovane che vengono riutilizzate per irrigare gli spazi a verde condominiali e di pertinenza delle abitazioni".

Il costo complessivo dell'intervento, circa 880mila euro, è stato finanziato grazie al Piano operativo annuale 2008-2009 della Regione Umbria in attuazione del Piano triennale di edilizia residenziale pubblica, con un finanziamento regionale di circa 692mila euro e la restante parte a carico dall'Ater.



gestione rischio sismico, regione umbria presenta strumenti e risultati; lunedì 9 conferenza stampa a palazzo donini

Perugia, 6 mag. 016 - Gli strumenti di conoscenza, prevenzione e programmazione della gestione del rischio sismico attivati dalla Regione Umbria e i risultati conseguiti saranno al centro di una conferenza stampa che si terrà lunedì 9 maggio, alle ore 11, nella Sala Fiume di Palazzo Donini.

Interverranno l'assessore regionale Giuseppe Chianella, con delega alla Mitigazione del rischio sismico e geologico, il direttore regionale al Governo del territorio e paesaggio e protezione civile, Diego Zurli, i dirigenti dei servizi regionali competenti (Geologico, Andrea Motti; Sismico, Federico Marani; Protezione civile, Paolo Ciaccasassi) e rappresentanti degli Ordini degli Ingegneri e degli Architetti e del Collegio dei Geometri.

agenda urbana; lunedì 9 maggio presentazione "perugia.zip"

Perugia, 7 mag. 016 - Sarà la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, a concludere la conferenza stampa di presentazione dell'Agenda Urbana di Perugia "perugia.zip", che si terrà lunedì 9 maggio, alle ore 12, nella Sala d'aspetto di prima classe della Stazione ferroviaria di Fontivegge, a Perugia.

Per la Regione Umbria interverrà anche l'assessore per il coordinamento e attuazione dell'Agenda Urbana, Fabio Paparelli.

Sono previsti gli interventi del Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, e degli assessori comunali Michele Fioroni (Marketing Territoriale, Sviluppo Economico e Progettazione Europea, Arredo Urbano) ed Edi Cicchi (Servizi Sociali, Famiglia, Edilizia Pubblica, Pari Opportunità).

agenda urbana, presentata "perugia.zip"; marini: "importante occasione di innovazione, sviluppo e inclusione sociale"

Perugia, 9 mag. 016 - "L'Agenda urbana costituisce una importante occasione per supportare l'innovazione e lo sviluppo sostenibile delle città e per promuovere l'inclusione sociale attraverso un nuovo protagonismo dei cittadini": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, concludendo l'incontro di presentazione di "Perugia.zip" l'Agenda urbana di Perugia. Alla iniziativa hanno partecipato il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, l'assessore regionale per l'attuazione dell'Agenda urbana, Fabio Paparelli, e gli assessori comunali al marketing territoriale, Michele Fioroni, e ai servizi sociali, Edi Cicchi.

"In Umbria - ha ricordato Marini - sono cinque i comuni interessati dall'Agenda urbana che hanno delineato o stanno definendo i Programmi di sviluppo urbano: Perugia, Terni, Città di Castello, Foligno e Spoleto, per un complesso di interventi che ammonta ad oltre 35 milioni di euro derivanti per un terzo da risorse della programmazione comunitaria (Por Fesr e Por Fse) e per altrettante quote da risorse nazionali e regionali, a cui si aggiunge una parte di cofinanziamento comunale. Di questa



dotazione finanziaria - ha detto la presidente - circa il 65 per cento è stato destinato a Perugia e Terni, la cui Agenda urbana verrà presentata giovedì prossimo. Ma non è solo la dimensione fisica degli interventi ad essere significativa - ha aggiunto Marini, è la filosofia che ispira questo strumento di programmazione ad essere particolarmente innovativa con investimenti mirati a migliorare l'accesso e la qualità delle TIC, a tutelare l'ambiente, a promuovere l'uso efficiente delle risorse e l'inclusione sociale, a combattere la povertà e a ricostruire reti e qualità sociale nelle aree interessate. Il lavoro comune di Regione e Comune compiuto per l'Agenda urbana di Perugia - ha evidenziato la presidente - costituisce un laboratorio importante di amministrazione e governo che dovrà essere impiegato anche per ottenere risorse aggiuntive provenienti da altri fondi e bandi comunitari. E in questo quadro - ha aggiunto Marini - è importante entrare nel più breve tempo possibile nella seconda fase, quella attuativa dell'Agenda con la cantierabilità delle opere. Entrando nel merito di "Perugia.zip" Marini ha sottolineato che "la Regione ha condiviso la scelta strategica del progetto di riconnessione e integrazione fra il centro storico cittadino e l'area di Fontivegge che rappresenta - ha affermato - la vetrina d'ingresso della mobilità della città. Per questo si è deciso di agire al meglio sugli aspetti della mobilità legata al trasporto pubblico locale e alle tecnologie ad esso correlate, individuando una serie di interventi che legano insieme innovazione, cultura, informazione, servizi e nuovo welfare in una parte del territorio urbano dove sono emerse criticità. Si tratta di scelte - ha concluso Marini - che dovranno essere coerenti con oltre operazioni che si stanno realizzando o che sono in via di ultimazione, come quelle sul mercato coperto di Perugia, il Teatro Turreno, San Francesco al Prato o le azioni legate all'Agenda digitale, tra cui l'attivazione della banda larga".

"Con l'Agenda urbana - ha detto l'assessore Paparelli - Regione e Comuni umbri interessati intendono sviluppare, in coerenza con quanto previsto dalla Commissione europea, idee progettuali innovative per le città dei prossimi anni, attraverso un filo conduttore che lega tutte e cinque le città su cui opera il programma come fattore complessivo di sviluppo e di crescita dell'intera regione. Sviluppo urbano sostenibile, con azioni di miglioramento della mobilità sostenibile e collettiva, accesso alle TIC, adozione di soluzioni integrate per smart cities and community, riduzione di consumi energetici, tutela dell'ambiente, valorizzazione e riqualificazione degli attrattori culturali e inclusione sociale attiva sono gli elementi che caratterizzano questo importante strumento di programmazione. In questo ambito una importante novità - ha aggiunto - è data dalla congruità degli



interventi rispetto ai risultati che si intendono raggiungere e dalla cantierabilità e sostenibilità gestionale dei progetti. I risultati conseguiti - ha spiegato l'assessore - saranno misurabili, ad esempio per quanto riguarda il risparmio energetico o la riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera". In merito a "Perugia.zip", Paparelli ha poi evidenziato come "le azioni sono concentrate su due attrattori di filiera: il centro storico di Perugia e la zona di Fontivegge allo scopo di riconnettere l'interscambio tra queste due zone della città, anche come 'contenitori unici' di servizi per la cultura ed il turismo rivolti ad un numero sempre crescente di visitatori come testimoniano gli ultimi dati su arrivi e presenze turistiche. Sull'Agenda urbana di Perugia - ha concluso Paparelli - è stato fatto un buon lavoro anche se permangono criticità in via di risoluzione. Tra una quindicina di giorni - ha annunciato - ci sarà un primo confronto con la Commissione Europea".

Introducendo la presentazione dell'Agenda urbana di Perugia il sindaco, Andrea Romizi, ha evidenziato "la bontà del metodo utilizzato per redigere il programma grazie ad una piena collaborazione tra Regione Umbria e Comune di Perugia e tra uffici e servizi dell'amministrazione comunale. Certamente - ha concluso - gli interventi previsti ci consentiranno di dare risposte a molte delle criticità che da tempo ci portiamo dietro".

"Perugia.Zip - ha spiegato l'assessore Michele Fioroni - è un progetto strategico che vuole riconnettere il tessuto della città. La città zippata, con l'uso delle ICT e investendo sul capitale sociale può ridurre le distanze, avvicinare l'amministrazione ai cittadini e alle imprese, ridurre i conflitti. Si tratta di una occasione per ricucire uno strappo nella città, una ferita esistente tra centro storico e zona di Fontivegge, ricomponendo e ripopolando contenuti e distanze in un quadro di sostenibilità. Punto di partenza del progetto - ha spiegato - è di unificare le tecnologie tra vari enti attraverso un comune denominatore tecnologico. Vogliamo una città sempre più corta, open source, con Fontivegge come smart gate. Qui si concentrano infatti oltre tre milioni di interventi".

"Di particolare importanza - ha concluso Fioroni - sarà la partecipazione dei cittadini. Sono previsti tavoli tematici ed un International workshop il 26 e 27 maggio per gli studenti universitari organizzato dall'Ateneo perugino con la partecipazione della facoltà architettura dell'Università di Harvard, mentre già dal prossimo lunedì sarà aperto un sito interattivo dedicato nel portale del Comune di Perugia".

"Tra gli obiettivi del progetto - ha affermato l'assessore Edi Cicchi - quello di una città dove creare inclusione sociale e partecipazione per gestire il territorio insieme ai cittadini per costruire una città delle persone, dei giovani, delle famiglie e



dei bambini. Ciò allo scopo di sostenere stili di vita positivi e far sì che la gente si riappropri della città, dei beni comuni e degli spazi attraverso la riqualificazione delle relazioni fra le persone".

agenda urbana, presentata "perugia.zip"; la scheda

Perugia, 9 mag. 016 - Realizzato in coprogettazione con la Regione Umbria, il Programma di sviluppo urbano sostenibile "Perugia.zip" ha come obiettivo primario la riconnessione tra Centro storico e zona di Fontivegge, in una visione unitaria della città declinata nella realizzazione di servizi e informazioni per i cittadini, sia attraverso l'uso delle ICT, sia investendo sul capitale sociale per riqualificare e rendere funzionali le due aree. Il budget complessivo del programma è di 11 milioni 627.297 euro, di cui 10 milioni 074.273 euro a valere sul POR FESR e 1 milione 553.024 a valere sul POR FSE.

In particolare nell'ambito delle azioni finanziate con il POR FESR, in materia di **"Agenda digitale e Smart cities"** gli interventi previsti permetteranno di sviluppare un'applicazione multicanale (Perugia smart experience) quale "connettore cittadino" in grado di offrire ai fruitori (imprese, cittadini, turisti) uno sportello telematico multiservizio dell'Ente. Il sistema sarà fruibile sulle principali piattaforme smartphone e tablet e avrà caratteristiche idonee alla consultazione dati, geolocalizzazione (punti di interesse, segnalazioni, eventi, arte, servizi), interattività, notifiche push. Si prevede di realizzare interventi relativi a: progetti Open data, implementazione sistema wisetown, che ha come interfaccia per il city user la applicazione Perugia experience (tecnologia e gli esempi di servizi, la convergenza data set e le piattaforme servizi on line, il SIT e la Comunicazione verso l'esterno (dove c'è il Contact center). In questo ambito si colloca anche un intervento per l'illuminazione pubblica integrato con altre azioni del programma.

In tema di **mobilità sostenibile**, per la parte infrastrutture, sono previsti interventi sul nodo di interscambio di Fontivegge per potenziarne la funzione nell'ambito del TPL, attraverso la rivisitazione degli spazi e delle relative funzioni, la costruzione di un bus terminal, l'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili, l'utilizzo di sistemi digitali per informazioni/servizi ai fruitori dell'area. Ciò per rendere l'area più fruibile, più rispondente alle esigenze del city user, più sicura, più attrattiva e dunque favorire l'accesso a Perugia con il Trasporto Pubblico Locale.

Si provvederà inoltre al potenziamento dell'attuale sistema di bike sharing con una nuova postazione presso l'ospedale S. M. della Misericordia e 8 nuove stazioni nell'area dell'acropoli e l'acquisto di ulteriori bici tradizionali. La finalità è di fornire un servizio "dell'ultimo miglio" per rendere più attrattivo in città l'abbandono dell'auto e/o l'uso del TPL.



Infine è prevista la Creazione di nuovi itinerari ciclopedonali con il completamento del percorso ciclopedonale di collegamento tra Pian di Massiano e l'ospedale S. Maria della Misericordia, con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo dell'auto privata sia per l'accesso al Polo ospedaliero regionale, sia per altri poli di attrazione (Pian di Massiano, facoltà di ingegneria, Polo scolastico Capitini, Borgonovo).

Per la parte "ITS" il progetto mira alla realizzazione di un sistema di monitoraggio completo del traffico nell'area urbana di Perugia che consenta l'analisi della mobilità in città e fornisca la base informativa necessaria alle scelte di pianificazione del traffico e del TPL, con informazioni in tempo reale sulle situazioni di congestione, sui percorsi alternativi, ciò attraverso l'utilizzo di sensoristica nei principali svincoli superstradali, baricentri dei quartieri della città, pannelli a messaggio variabili e sistemi di controllo della mobilità urbana.

In materia di azioni per la **"valorizzazione di attrattori"** sono previsti quattro interventi relativi a: il recupero del Teatro Turreno, la realizzazione di un Museo diffuso della storia di Perugia, un intervento per la fruizione della rocca Paolina, un intervento di illuminazione artistica. In particolare il recupero del Turreno, che verrà realizzato con risorse dell'Agenda urbana (1 mln), con altre risorse messe a disposizione dalla Regione (1,5 mln), con risorse messe in campo dal gestore privato (circa 1,6 mln) con a finalità di creare uno spazio dinamico e polifunzionale capace di contribuire, con gli altri interventi, a sviluppare in questa parte della città un'offerta innovativa ed integrata che comprenda percorsi sia fisici che virtuali. Relativamente al Museo diffuso della storia della città di Perugia è prevista la realizzazione di installazioni, dispositivi, strumentazioni innovativi e interattivi (tutti ancora da identificare e progettare) che siano collocati lungo un percorso ideale che unisce Fontivegge al centro storico. Per quanto riguarda la valorizzazione dei servizi di accoglienza turistica della Rocca Paolina verrà realizzato un sistema di proiezione che proponga al turista immagini, suoni e racconti dal passato e l'installazione di presidi interattivi che forniscano informazioni di vario genere sulla città. In merito all'Illuminazione artistica monumenti è prevista l'installazione di sistemi di illuminazione artistica smart sulle cinque porte di accesso, l'area di Fontivegge, e alcune aree/percorsi del centro storico con una particolare attenzione a valorizzare strade e vicoli di pregio che escono dai principali assi turistici, anche in un'ottica di maggiore sicurezza.

Relativamente alle azioni finanziate con il POR FSE sono previsti interventi di **inclusione sociale** che riguardano: azioni di educativa territoriale da sviluppare nelle aree di maggiore intensità abitativa che costituiscono il perimetro che circonda



dell'area della Stazione Fontivegge e che rappresentano inoltre un asse di mobilità tra centro e prima periferia urbana su target diversi (minori - piccoli giovani, famiglie - famiglie insieme, comunità di cittadini - laboratori di cittadinanza); centro famiglie, come luogo fisico dedicato in cui realizzare le sede del "Centro per le Famiglie", un "Family Hub" che rappresenta uno spazio contenitore di attività ed i servizi per famiglie e bambini, mentre sul piano immateriale è lo spazio virtuale creato mediante la creazione di una portale web e di una specifica applicazione grazie ai quali poter avere informazioni sui servizi dedicati alle famiglie ed un primo orientamento a essi, chiedere appuntamenti per specifiche consulenze, avere notizie su eventi ed opportunità sul tema famiglia e bambini in città; innovazione sociale per avviare pratiche di utilizzo dei beni comuni attraverso meccanismi di partecipazione alla progettazione e cura da parte dei cittadini.

